



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “G. d’Annunzio”
CHIETI - PESCARA**

**SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE
AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE**

GUIDA DELLO STUDENTE
Anno accademico 2013/2014

Vincere nella scelta è scegliere di vincere

Pubblicazione ufficiale a cura della Segreteria di Presidenza della
Scuola delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche e Sociologiche
Antonella Giorgini e Daniele Marchesani.

Le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate al 18 settembre 2013
È possibile che intervengano delle modifiche o integrazioni nel corso dell'anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “G. d’Annunzio”
CHIETI - PESCARA

SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE
AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

Grazie al supporto del Dipartimento di Economia e del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, anche quest’anno viene offerta alle matricole della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche la Guida dello Studente 2013/2014.

L’obiettivo della Guida è quello di orientare lo studente e fornirgli le informazioni necessarie durante il percorso di studi.

Per le matricole le informazioni contenute nella Guida sono valide per il triennio 2013/2016 mentre per gli iscritti alle Lauree Magistrali per il biennio 2013/2015.

Il Presidente

Prof.ssa Anna Morgante

indice

Come orientarsi nella Scuola	7
Organizzazione della didattica	9
Stages & Placement	9
Relazioni internazionali	12
Immatricolazioni, Iscrizioni ad anni successivi e Norme Amministrative di carattere generale	13
Prospetto delle Tasse e Contributi	18
Convenzione tra la Facoltà di Economia e l'Ordine dei Commercialisti	20

La Scuola delle Scienze Economiche e la sua Offerta Formativa:

• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale	26
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio	35
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'impresa	42
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Servizi giuridici per l'impresa	47
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale	51
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio	59
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia	65
• Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità	70

Programma degli insegnamenti:

▶ Algoritmi e Strutture dati (CLEII)	76	▶ Diritto dei Contratti (CLEC/M E)	87
▶ Analisi dei settori produttivi (CLEA)	76	▶ Diritto dei Trasporti (SEGI)	88
▶ Analisi matematica (CLEC-EF)	77	▶ Diritto del Lavoro (SEGI)	88
▶ Analisi statistica dei dati (CLEC/M-MQ)	78	▶ Diritto del Lavoro (Ric Soc PSC)	89
▶ Basi di Dati Aziendali (CLEII)	78	▶ Diritto del Lavoro (CLEA-CLEII)	90
▶ Calcolo delle probabilità (CLEC-EF)	79	▶ Diritto del Lavoro (CLEC/M-MQ)	92
▶ Complementi di Analisi matematica (CLEC/M)	80	▶ Diritto dell'Economia (Ric Soc PSC)	93
▶ Comunicazione e Socioterapia (Soc Crim)	80	▶ Diritto dell'Impresa (Soc Ric Soc Cr, SS)	94
▶ Cost Management (CLEA/M)	81	▶ Diritto dell'Unione europea (SEGI-CLEA)	93
▶ Criminologia e Vittimologia (Soc Crim)	82	▶ Diritto fallimentare (CLEA/M-P; CLEC/M-E)	94
▶ Diritto amministrativo (SEGI)	83	▶ Diritto internazionale (SEGI)	95
▶ Diritto bancario (SEGI)		▶ Diritto penale (SEGI)	96
▶ Diritto dei mercati finanziari (CLEC)	83	▶ Diritto penale commerciale (Tutti i CdL)	96
▶ Diritto commerciale (CLEC EC pari/CLEC EF)	84	▶ Diritto privato (CLEA)	97
▶ Diritto commerciale (CLEA-Gaz; CLEA-Gam; CLEA-P; SEGI; CLEC-EC disp.)	85	▶ Diritto privato (CLEC-CLEII)	98
▶ Diritto costituzionale (SEGI)	86	▶ Diritto privato (SEGI)	98
		▶ Diritto privato comparato (SEGI)	99

► Diritto processuale civile (SEGI)	100	► Finanziamenti agevolati alle imprese (Tutti i CdL)	134
► Diritto processuale tributario (CLEA/M P)	100	► Geografia dei settori produttivi (CLEA/P)	135
► Diritto pubblico (CLEC)	102	► Geografia del Turismo (CLEC/ME)	136
► Diritto pubblico (CLEA-AZ - CLEA-P)	102	► Geografia economica (CLEC EC; CLEC EF; CLEII)	136
► Diritto pubblico dell'ambiente (CLEA/Gest. Amb.)	103	► Geografia urbana e regionale (Tutti i CdL)	137
► Diritto pubblico dell'economia (Tutti i CdL)	105	► Geometria (CLEC/M MQ)	138
► Diritto sindacale (Diritto delle relazioni industriali) (SEGI - CLEA/M-Dir Az EM)	106	► Gestione della produzione (CLEA/M-EM; Dir Az)	138
► Diritto tributario (SEGI)	106	► Gestione delle risorse umane (Tutti i CdL)	139
► Diritto tributario (CLEC)	108	► Giustizia amministrativa (Tutti i CdL)	140
► Diritto tributario (CLEA)	109	► Idoneità di Lingua Francese (CLEA)	141
► Diritto tributario internazionale (CLEA/M-P; CLEC/M-E)	110	► Idoneità di Lingua Francese (SEGI)	142
► Ecologia industriale (CLEA/M EM)	111	► Idoneità di Lingua Francese (CLEC-EC)	142
► Econometria (CLEC-EF)	112	► Idoneità di Lingua Inglese (SEGI)	143
► Economia agraria (CLEA Gest. Amb.; CLEC/M)	113	► Idoneità di Lingua Inglese (CLEA)	143
► Economia aziendale (SEGI - CLEII - CLEC - N-Z)	114	► Idoneità di Lingua Inglese (CLEC-EC)	144
► Economia aziendale (CLEC EF; CLEC EC A-M)	114	► Idoneità di Lingua Inglese (CLEC-EF)	144
► Economia aziendale (CLEA)	116	► Idoneità Inglese tecnico-scientifico (CLEII)	145
► Economia degli Intermediari finanziari (CLEA Gest Az - CLEC EC)	118	► Informatica (SEGI)	146
► Economia del Mercato Mobiliare (CLEA/M Dir Az Pr; CLEA Pr)	119	► Informatica (CLEC/M - MQE)	146
► Economia dell'Ambiente (CLEA/M-EM)	120	► Informatica (Modulo 2) (CLEC/M-MQ)	146
► Economia dell'Amb.e delle Risorse Agro-forestali (CLEA/M-EM)	120	► Istituzioni di Diritto Pubblico (Soc Crim)	147
► Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (CLEA Gest. Az.)	121	► Istituzioni di Diritto romano (SEGI)	148
► Economia dell'impresa (CLEA)	122	► Istituzioni giuridiche, Sicurezza e Mutamento sociale (Ric Soc PSC)	149
► Economia dell'innovazione (CLEC/M)	123	► Laboratorio di Calcolo delle Probabilità (CLEC-EF)	151
► Economia e politica della globalizzazione (CLEA/M-DirAz; CLEA/M-EM)	123	► Laboratorio di Programmazione I (CLEII)	151
► Economia Industriale (CLEA/M)	124	► Laboratorio di Simbiosi Industriale (Tutti i CdL)	152
► Economia Internazionale (Tutti i CdL)	125	► Logica e Informatica giuridica (Tutti i CdL)	152
► Economia Monetaria (CLEC/EC)	125	► Macroeconomia (CLEC - CLEII)	154
► Economia Monetaria (CLEC/EF)	127	► Marketing (CLEA/M DirAz)	155
► Economia politica (CLEA)	127	► Matematica discreta (CLEII)	156
► Economia pubblica (CLEC/EC)	128	► Matematica finanziaria (CLEC)	157
► Epistemologia della Decisione e rischio (Ric Soc PSC)	129	► Matematica finanziaria (CLEA)	158
► Filosofia del Diritto (SEGI)	130	► Matematica generale (CLEC- Matr. A-L)	158
► Filosofia delle Scienze Sociali (Soc Cri)	130	► Matematica generale (CLEC- Matr. M-Z)	159
► Finanza (CLEC/EF)	131	► Matematica generale (CLEA)	160
► Finanza aziendale (CLEC/EF)	132	► Merceologia (CLEA-GA)	161
► Finanza aziendale (CLEC)	133	► Merceologia (CLEC-EC)	161
► Finanza aziendale (CLEA/M Dir Az; CLEA/MP)	133	► Merceologia degli alimenti (Tutti i CdL)	162
		► Metodi Statistici per l'Analisi Economica (CLEC/M MQ)	163
		► Merceologia doganale (CLEC/M)	163
		► Metodologie e tecniche della Ricerca sociale e Criminologica	164
		► Metodologia della Ricerca sociale per la Sicurezza	165
		► Microeconomia (CLEC) Matr.pari; (CLEII) Matr.pari	166
		► Microeconomia (CLEC) Matr.disp; (CLEII) Matr.disp	167
		► Microeconomia avanzata (CLEC/ME; CLEC/M MQ)	168

► Organizzazione aziendale (CLEA)	168	► Statistica (CLEA, CLEIL)	195
► Organizzazione e pianificazione del Turismo(Tutti i CdL)	169	► Statistica II (Statistica applicata) (CLEA)	195
► Pianificazione del Territorio (CLEC/M-E)	170	► Statistica economica (CLEC/M MQE)	196
► Politica economica (CLEC-EC)	171	► Statistica per l'impresa (CLEA)	196
► Politica economica (CLEA/M-P)	171	► Statistica Sociale (Soc Cr)	197
► Politiche sociali (Soc Cr)	172	► Storia d'Impresa (CLEA/M-DA; CLEA/M-EM)	197
► Programmazione I (CLEII)	173	► Storia Contemporanea I (Soc Cr)	198
► Programmazione II (CLEII)	173	► Storia Contemporanea II (Ric Soc PSC)	199
► Programmazione e controllo (CLEA)	174	► Storia dei Mercati Finanziari (Tutti i CdL)	200
► Programmazione e controllo delle Amministrazioni pubbliche (Tutti i CdL)	175	► Storia del Commercio (Tutti i CdL)	200
► Programmazione Web (CLEII)	176	► Storia del Diritto medievale e moderno (SEGI)	201
► Psicologia sociale ed elementi di Psicologia giuridica	176	► Storia del Turismo (Tutti i CdL)	201
► Ragioneria I (CLEA)	177	► Storia della Filosofia Contemporanea (Soc Cr)	202
► Ragioneria I (CLEC)	177	► Storia della Sociologia (Soc Cr)	204
► Ragioneria II (CLEA; CLEC/M-MQ; CLEC/ME; CLEII; SEGI)	178	► Storia delle teorie e delle tecniche contabili (CLEA/M Prof.)	204
► Relazioni Comunicazionali e Gestione dei conflitti (Ric Soc PSC)	179	► Storia economica (SEGI)	205
► Responsabilità civile (SEGI)	180	► Storia economica (CLEA)	206
► Revisione aziendale (CLEA/P)	180	► Storia economica (CLEC-EC)	207
► Ricerca operativa (CLEC/M - MQ)	182	► Strategie e politiche aziendali (CLEA/M; CLEC/M)	207
► Scenari per la Progettazione sociale e statistica per la sicurezza (Ric Soc PSC)	182	► Strategia, Leadership e Risorse umane (Tutti i CdL)	208
► Scienza delle finanze (CLEA/M-DA; CLEA/M-P)	183	► Tecnica Professionale (Tutti i CdL)	210
► Sistemi di gestione e certificazione ambientale (CLEA-GA; CLEA-P)	184	► Tecniche di Indagine (CLEC/M)	212
► Sistemi integrati di controllo (CLEA/M-D - CLEA/M-E)	185	► Tecnologia dei cicli produttivi (CLEA-GAZ-GAM; CLEA/P)	213
► Sistemi operativi e reti (CLEII)	186	► Tecnologia delle Industrie Agroalimentari (Tutti i CdL)	213
► Social accounting (CLEA/M)	186	► Tecnologia di recupero e riciclo dei materiali (CLEA/M-EM)	214
► Sociologia e Politiche delle Migrazioni (Soc Ric Soc Cr)	188	► Tecnologia ed economia delle fonti di energia (CLEA-GAMB.)	215
► Sociologia delle Relazioni Internazionali (Ric Soc PSC)	188	► Teoria dei giochi (CLEII)	216
► Sociologia Economica (Soc Cr)	189	► Teoria delle scelte individuali e collettive (CLEC/M)	216
► Sociologia Generale (Soc Cr)	189	► Teoria e tecnica della qualità (CLEA/M-EMP; CLEA/M-DA)	217
► Sociologia Politica e Sicurezza Internazionale (Soc Cr)	190	► Teorie dell'interpretazione e Filosofia dell'Economia (Ric Soc PSC)	217
► Statistica aziendale (CLEA/M)	191	► Titoli derivati e gestione del rischio (CLEC/EF)	219
► Statistica (SEGI)	192	► Tutela dei Diritti (Tutti i CdL)	220
► Statistica (CLEC-EC pari)	193		
► Statistica (CLEC-EC disp)	193		
► Statistica (CLEC-EF)	194		
		Calendario anno accademico 2013/2014	222

COME ORIENTARSI NELLA SCUOLA

PRESIDENZA DELLA SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

2° piano scala gialla

Preside: Prof. ssa Anna Morgante

tel. 085.64642, e-mail: morgante@unich.it

Orario di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore 12:30 alle ore 14:00

SEGRETERIA DI PRESIDENZA - 2° piano scala gialla

Sig. Antonella Giorgini

tel. 085.4537626, e-mail: antonella.giorgini@unich.it, fax 085.4537628

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

SEGRETERIA DIDATTICA - 2° piano scala gialla

Dott.ssa Elvira Vitello tel. 085.4537627, e-mail: sdp.economia@unich.it;

Dott.ssa Alessandra Morelli tel. 085.4537627, e-mail: morelli@unich.it

SEGRETERIA DIDATTICA Corso di laurea triennale in Sociologia e Criminologia

2° piano V dente, palazzina di lettere

Dott. Goffredo de Carolis tel. 0871.3556619, e-mail: gdecarolis@unich.it, fax 0871.3556692

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

SEGRETERIA DIDATTICA Corso di laurea magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e Criminalità

2° piano V dente, palazzina di lettere

Sig. Marielena Troiano tel. 0871.3556495, e-mail: mtroiano@unich.it, fax 0871.3556584

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

UFFICIO STAGE & PLACEMENT (c/o Segreteria di Presidenza)

Segreteria sig. Antonella Giorgini

tel. 085.4537626, e-mail: antonella.giorgini@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI - Sede di Pescara

Responsabile: Loretta Sborzacchi tel. 085.4537633, e-mail: sborzacchi@unich.it

Personale Segreteria:

L4 - Servizi Giuridici per l'Impresa: Sig.ra Morena Marchetti, tel. 085.4537640

L33 - LM56 Economia e Commercio: tel. 085.4537098

LM77 - L18 Economia Aziendale: Sig.ra Di Nicola Silvana, tel. 085.4537634

L33 - Economia e Informatica per l'Impresa: Sig.ra Cipollone Tiziana, tel. 085.4537066

Ulteriori numeri da contattare:

Sig.ra Palumbo Loredana tel. 085.4537504

Sig.ra Ciattoni Concetta tel. 085.4537632

Sig.ra Di Nicola Stefania tel. 085.4537641

Sig.ra Cicuti Alessandra tel. 085.4537638

Dott. Cavallo Giovanni tel. 085.4537919

FAX: 085.4537868 - 085.4537635

SEGRETERIA STUDENTI CORSI DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA E CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ

Responsabile: Miriam Trubiani

tel. 0871.3555876, segr.sociali@unich.it, fax 0871.3555878

Sig.ra Mariangela D'Antonio, tel. 0871.3555822 - 3555216

PORTINERIA DELLA SCUOLA - Ingresso Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche

Tel. 085.4537025

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - 1° piano scala verde

Direttore: Prof. Piergiorgio Landini, Tel. segreteria 085.4537566, e-mail: landini@unich.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - 1° piano scala verde

Direttore: Prof. Fausta Guarriello, Tel. segreteria 085.4537611, e-mail: fausta.guarriello@tin.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

Presidente: Prof.ssa Anna Morgante

Tel. 085.64642 e-mail: morgante@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Presidente: : Prof. Paolo Vitale c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537647, e-mail: p.vitale@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA INFORMATICA PER L'IMPRESA

Presidente: Prof.ssa Maria Chiara Meo c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537683, e-mail: cmeo@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

Presidente: Prof.ssa Marialuisa Gambini c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche

Tel. 085.4537508, e-mail: m.gambini@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA AZIENDALE

Presidente: Prof. Michele Rea c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.45083223, e-mail: m.rea@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Presidente: Prof. Roberto Benedetti c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.45083226, e-mail: benedetti@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA

Presidente: Prof. Claudio Tuozzolo c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche

Tel. 0871.3556566, e-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche

Presidente: Prof. Fabrizio Fornari

e-mail: tesiffornari@libero.it

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si svolge in due periodi: I e II semestre.

I corsi del I semestre inizieranno il 16 settembre 2013 e termineranno il 13 dicembre 2013.

I corsi del II semestre inizieranno il 10 febbraio 2014 e termineranno il 16 maggio 2014.

I calendari delle lezioni saranno affissi nelle bacheche dei rispettivi corsi di Laurea.

Gli appelli di esame (non straordinari) relativi a ciascun semestre di insegnamento si svolgono in due periodi.

Inizio anno accademico	16 settembre 2013	
Lezioni primo semestre	16 settembre 2013	13 dicembre 2013
Festività Santo Patrono	10 ottobre 2013	
Parziali I semestre	11 novembre 2013	15 novembre 2013
Festività natalizie	23 dicembre 2013	7 gennaio 2014
Prima sessione d'esami	16 dicembre 2013	7 febbraio 2014
Lezioni secondo semestre	10 febbraio 2014	16 maggio 2014
Festività pasquali	18 aprile 2014	22 aprile 2014
Parziali II semestre	1 aprile 2014	4 aprile 2014
Seconda sessione d'esami	19 maggio 2014	12 settembre 2014
Vacanze estive	1 agosto 2014	31 agosto 2014

STAGES & PLACEMENT

La Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, intende promuovere ed offrire opportunità di stage (o tirocini formativi e di orientamento) presso le strutture territoriali pubbliche e private, attraverso la stipula di convenzioni, come previsto dalla normativa vigente in materia (L. n° 196 del 24 giugno 1997 Art. 18 e D.M. 142 del 25 marzo 1998). La Scuola ha sottoscritto programmi di partnership, convenzioni e protocolli d'intesa con strutture pubbliche e private, finalizzati alla ricerca, al tirocinio, alle tesi di Laurea, e alla realizzazione di percorsi formativi integrati. La Scuola intende fungere da tramite tra i propri laureati e le aziende che fanno espressa richiesta di personale qualificato. Per favorire la realizzazione di esperienze di stage, è attivo, presso la presidenza della Scuola, lo sportello Stage and Placement, dove si possono ottenere le informazioni sulla disponibilità di stage, e dove vengono raccolte le domanda da parte degli studenti o dei neo laureati.

Programma partnership: Il Programma partnership è stato studiato per le imprese, associazioni di imprese ed altre organizzazioni che intendono sviluppare con la Scuola della Università Gabriele d'Annunzio un rapporto di collaborazione strategico. Lo scopo è di avvicinare Università e mondo produttivo attraverso uno scambio concreto di idee ed in particolare attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti innovativi di ricerca e formazione. Programma partnership si articola su tre linee di intervento principali:

- Ricerca: attraverso l'individuazione ed esplorazione di filoni di ricerca innovativi su temi di reciproco interesse. Le iniziative sono di respiro locale, nazionale, ed internazionale con particolare attenzione alle iniziative comunitarie.

- Didattica: il rapporto di collaborazione si concretizza in incontri tra docenti, professionisti e manager d'azienda per individuare nuovi percorsi formativi a livello universitario e post-universitario e nel coinvolgimento di manager e professionisti nella didattica universitaria. La Scuola si impegna con le imprese del Programma partnership a lavorare per il miglior inserimento dei propri laureati e per soddisfare le esigenze di reclutamento delle imprese. Particolare attenzione è riservata all'attivazione di stage diretti al completamento della formazione degli studenti dei Corsi di Laurea della Scuola.
- Formazione: con il Programma partnership, la Scuola e le organizzazioni coinvolte si impegnano a sviluppare programmi di formazione continua anche utilizzando i fondi destinati da queste attività dai Programmi Regionali.

Strutture territoriali che partecipano al Programma di partnership – le seguenti strutture territoriali sono parte del Programma Partnership della Scuola:

Air One; Alesa S.r.l.; Anffas; Assoflora; Assoturismo Abruzzo; Also S.r.l.; Associazione Procteriana; Associazione Operatori Economici Guardioli; Associazione Industriali della Provincia di Chieti; Arca management; Arianna S.a.s; Centro di Solidarietà; Consorzio CISI; C.S.I. S.r.l.; Di Leonardo S.p.A.; Epistemica S.r.l.; Stylooffice; Fondazione Micron; Qualiform; Bimoitalia; Casevacanze S.r.l.; Cometa S.r.l.; Confcooperative Abruzzo; GTM Gestioni Trasporti Metropolitan; Hotel Duca d'Aosta; Infobasic S.a.s.; Informatica Didattica e Applicativi S.r.l.; Macet S.r.l.; MaC&T S.r.l.-Management Consultino & Training; Sevel; CNA Federazione Regionale Abruzzo; GTA S.r.l.; Finmeccanica S.p.A; Sotar S.r.l.; Listorti assicurazioni e consulenti; Eos S.r.l.; Abruzzo lavoro; Alfour; ARAEN (Agenzia regionale per l'energia); ARTA (Agenzia per l'ambiente); Provincia di Chieti; Consorzio Obiettivo Sviluppo; Fater S.p.A.; Fiat Auto S.p.A.; Gruppo Giovani Imprenditori e Sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriali dell'Abruzzo; Honda Italia Industriale S.p.A.; I.B.N. International; Innova-Technology Solutions S.r.l.; Qualiform S.a.s.; Qualitas S.r.l.; Sanofi Aventis; Unione degli industriali della Provincia di Pescara.

Convenzioni per stage e tirocini formativi – La Scuola ha stipulato convenzioni per stage pre - e post-laurea con le seguenti aziende:

A.L.E.S.A. S.R.L.; A.R.T.A. ABRUZZO; A.S.L. LANCIANO-VASTO;
ABB SACE; A.P.T.R.; ACA S.P.A.; AD STUDIO;
ADECCO ITALIA S.P.A.; ADRIAOLI; AERCOIB DI CECCO S.R.L.;
AGENZIA DELLE ENTRATE;
AGENZIA GENERALE SOC. CATTOLICA ASSICURAZIONE;
AIRONE S.P.A.; ALLEGRIANO S.R.L.; ALMA C.I.S.; ALSO S.R.L.;
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI; ANPA;
APICE PIANTE; ARAN WORLD S.R.L.;
ARCA MANAGEMENT S.R.L.; ARGHIBUGI RANALLI S.R.L.;
ARTHUR ANDERSEN MBA S.R.L.; ASCOM SERVIZI S.R.L.;
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PESCARA; ASSI TEAM S.R.L.;
ASSIA DI N. PIZZINI E C. S.A.S.;
ASSOCIAZIONE TRA EE. LL. DEL SANGRO AVENTINO;
ASSOEDILI S.P.A.; ASSOPRO S.R.L.; ATA; A.T.E.R. S.R.L.;
AUSIMONT S.P.A.; AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.;
AVV. GROSSI LUCA; AVV. D'ILIO VALERIA;
AZIENDA AGRICOLA DE LUCA;
AZIENDA AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L.;
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA; B&B S.R.L.;
BAKER HUGHES S.R.L.; BANCA DI CREDITO ABRUZZESE;

BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DI PRATOLA PELIGNA;
BANCA FIDEURAM S.P.A.;
BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO;
BANCA POPOLARE LANCIANO E SULMONA S.P.A.;
BANCAPULIA S.P.A.; BARBERINI S.P.A.; BCC ABRUZZESE;
BFS PARTNER S.P.A.; B.N.L. S.P.A.; BLUSERENA S.P.A.;
CANTINA SOCIALE COOP. DI SAN SEVERO;
CANTINA SOCIALE DI MIGLIANICO;
CANTINA SOCIALE DI ORTONA; CANTINA DRAGANI S.R.L.;
CANTIERI ITALIANI S.R.L.; CANTINE TALAMONTI;
CDG SERVICE S.R.L.; CENTRO RICERCHE FIAT;
CHIAVAROLI E TROVATELLI; C.I.T.I. S.n.c.; CITRA VINI S.p.A.;
CNAI – CENTRO ASSISTENZA FISCALE; CO.F.I.S. S.R.L.;
COGEPR; COMEC INNOVATIVE S.R.L.; COMETA S.R.L.;
COMPASS S.P.A.; COMUNE DI CHIETI; COMUNE DI ORTONA;
COMUNE DI APRILIA; COMUNE DI CASOLI; COMUNE DI ATRI;
COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE; COMUNE DI LANCIANO;
COMUNE DI MANOPPELLO; COMUNE DI PALENA;
COMUNE DI PIANELLA; COMUNE DI PESCARA;
COMUNE DI TOLLO; COMUNE DI VIESTE;

CONFINDUSTRIA DI CHIETI; CONSAC S.R.L.;
 CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO; CONSORZIO ARGO;
 CONSORZIO OBIETTIVO E SVILUPPO; CONSORZIO PER L'AREA
 DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO;
 CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE;
 CONSUL SERVICE INFORMATICA;
 COPTUR SOCIETÀ COOPERATIVA; CORNAGLIA SUD S.R.L.;
 CORPO FORESTALE DELLO STATO; COSMETAL S.R.L.;
 D'ANNUNZIO SERVICE S.R.L.; DAYCO EUROPE S.R.L.;
 STUDIO COMMERCIALE CECCUCCI DAVIDE;
 DE CARLO INFISSI S.P.A.; DE CECCO S.P.A.;
 DE FELICE E MORSELLA; DE LONGHI S.P.A.;
 DEL VERDE S.P.A.; DENSO MANUFACTURING ITALIA S.P.A.;
 DI GIROLAMO S.A.S.; DI VINCENZO DINO & C. S.P.A.;
 STUDIO COMMERCIALE DI ZACOMO EGIDIO;
 STUDIO COMMERCIALE FRATE LUIGI; EDIL CHEMINÉE/BAS;
 ENERSO-ENERGY SERVICE COMPANY; EKOMMERCE S.R.L.;
 ELESIS ELETTROSISTEMI; ELETTRO IMPIANTI LEONE S.N.C.;
 ERG PETROLI; EUROPE T. S.R.L.; EUROPOLIMERI S.P.A.;
 FAMECCANICA DATA S.P.A.; FAR. S.R.L.; FATER S.P.A.;
 FABE ECOLOGIC; FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO;
 FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.R.L.; FIAT AUTO S.P.A.;
 FIAT GESCO S.P.A.; FINCONSUMO BANCA; FINDI S.P.A.;
 FINMECCANICA S.P.A.; FONTECAL S.P.A.; G.T.M. S.P.A.; GALENO
 ENGINEERING S.R.L.; GALGANO E ASSOCIATI S.R.L.; GAMMA
 S.R.L.; GE SPECIALTIES; GLEFFE S.R.L.;
 GRAN GUIZZA S.P.A.; GST LOGISTICA ITALIA S.R.L.;
 G.T.A. S.R.L.; HONDA ITALIA INDUSTRIALE S.P.A.;
 HOTEL "DUCA D'AOSTA" S.R.L.; I.B.N. S.R.L.; I.C.E. S.R.L.;
 I.R.M.A S.P.A.; ICAMS SERVICOS DE CONSULTORIA
 INTERNACIONAL COMERCIAL E CONTABILIDADE LDA; ICCREA
 BANCA S.P.A.; IMMEDIIL T.S.; IMPRESA GALASSO;
 IMPRESERVICE HOLDING S.R.L.; I.M.M. HIDRAULICS S.P.A.;
 INFOBASIC S.R.L.; INPS; INTERZEN CONSULTING S.R.L.;
 ISTITUTO NEUROLOGICO MED. NEUROMED S.R.L.;
 ITAKANETWORK S.R.L.; ITALIAN FASHION COMPANY S.R.L.;
 ITALTECH SOLUTION S.P.A.; K.P.M.G. S.P.A.;
 KIMBERLY CLARK S.R.L.; LASERLAB S.R.L.; MANPOWER;
 MARCONI SELENIA COMMUNICATION S.P.A.; MAZARS&GUERARD
 S.P.A.; MERKER YSHIMA;
 MBS INTERNATIONAL; MC COSTRUZIONI EDILI S.R.L.;
 ME.GA. S.R.L.; MECCANICA VAL DI SANGRO;
 MERKER YSHIMA S.P.A.; METALFIN S.P.A.; METALMECCANICA
 VAL DI SANGRO; METANIZZAZIONE MERIDIONALE S.R.L.;
 METIS S.P.A.; MINISTERO AA. PP. D.G.S.P.C.-UFF. ITALIANO
 BREVETTI E MARCHI; MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E
 FORESTALI; MOLINO ALIMONTI S.P.A.; MORONI GIOVANNI E
 FIGLI S.N.C.; N.D.R.; NOVA QUALITASCIT S.R.L.;
 NOVA SCATOLMOSCIANO S.R.L.; NOVARES S.P.A.;
 NUOVA CEDES S.R.L.; OASI FRUIT SCARL; OMEGA ECOLOGIA;
 ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI; QUATERMASTER;
 PAN DUCALE; PARTESA PUGLIA S.r.l.;
 PATRONATO LABOR CAF; PILKINGTON ITALIA S.p.A.;
 PREFETTURA DI PESCARA; PROVINCIA DI CHIETI;
 PROVINCIA DI LIVORNO; PROVINCIA DI PESCARA; QUALIFORM
 S.a.s.; QUATERMASTER S.p.A.;
 R.G. Computer S.a.s.; RAS BANK;
 RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.; RIGENERA SRL;
 RIMOLDI NECCHI S.R.L.; RIVOIRA S.P.A.; S.A.G.A. S.P.A.;
 S.C.A.; S.E.L.MEC. S.R.L.; SADAM ABRUZZO S.P.A.;
 SAIC S.R.L.; SAlDOTECHNICA;
 SALUMIFICIO DI LEONARDO S.P.A.; SAMPUTENSILI S.P.A.; SAN
 MARCO S.P.A.; SANGRO AVENTINO A R.L.;
 SAQUELLA 1856 S.R.L.; SEREA CONSULTING S.R.L.;
 SIAP S.P.A.; SINTERIM S.P.A.; SISTEMA 2000 S.R.L.;
 SIXTY S.P.A.; SO.DI.FARM S.R.L.; SOALCA S.R.L.; SOCEM;
 SOGECOM S.R.L.; SO.G.E.T S.P.A.;
 SOLUZIONI PICCOLA COOPERATIVA; SOTAR S.R.L.;
 SOTEKO S.R.L.; SOUDAL S.R.L.;
 STUDIO COMMERCIALE CONTE;
 STUDIO ASSOCIATO GARGIULO E CALCAGNILE;
 STUDIO ASSOCIATO SANTONI - MARTINA;
 STUDIO AZIENDALE TRIBUTARIO GIUSEPPE RANALLI;
 STUDIO COMMERCIALE BISCOTTO AGNELLO;
 STUDIO COMMERCIALE A. URSINO;
 STUDIO COMMERCIALE DI NIZIO ROSA;
 STUDIO COMMERCIALE DI TARANTO;
 STUDIO COMMERCIALE FRATELLI PRENCIPE;
 STUDIO COMMERCIALE LA TORRE;
 STUDIO COMMERCIALE PRIMOMO;
 STUDIO COMMERCIALE SANTOSPAGO;
 STUDIO COMMERCIALE SUFFOLETTA; STUDIO DE CURTIS;
 STUDIO LEGALE DEL FEDERICO; STUDIO DI PIETRO;
 STUDIO GRAFICO "EKO DESIGN"; STUDIO GROSSI;
 STUDIO LA PIETRA; STUDIO LEGALE CIERI;
 STUDIO LEGALE COLAROSSO; STUDIO MICONI;
 STUDIO PALOMBINI; STUDIO PIETRANGELO;
 STUDIO PLANAMENTE DANIELE; STUDIO RAMANDO;
 STUDIO RISI AGNESE PIA; STUDIO S.I.L.T.A.;
 TAI PRORA S.R.L.; TAUMAT S.R.L.; TECNOAL; TEKAL S.P.A.;
 TEKSEO S.R.L.; TENIMENTI ANGELINI S.P.A.; TESSITORE S.P.A.;
 TOMMASO PRETE FORMAZIONE E SELEZIONE;
 UNIONE INDUSTRIALI DI PESCARA; VALAGRO S.P.A.;
 VERZIERI GIULIANO; VINICOLA CIERI S.R.L.; UD'ANET S.R.L.;
 WAGEN LACK S.R.L.; WALTER TOSTO SERBATOI S.P.A.;
 WITCO SPECIALTIES ITALIA S.P.A.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma Lifelong Learning/Erasmus: Compatibilmente con i requisiti previsti dai singoli accordi bilaterali, gli studenti iscritti alla Scuola possono partecipare al programma Lifelong Learning/Erasmus che consente di effettuare un soggiorno, di durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, presso le Università dell'U.E. o dei Paesi non U.E. ammessi al programma, al fine di effettuare un'attività di studio equivalente a quella svolta presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

La Scuola è convenzionata con le seguenti università straniere:

FRANCIA

Ecole supérieure de Commerce Internationale, Paris- La Marne (già Fontainebleau)

Université de Rouen

Université d'Orléans

GERMANIA

Fachhochschule Ludwigshafen am Rhein

Fachhochschule Kaiserslautern

GRECIA

Aristotle University of Thessaloniki

University of Macedonia Economic and Social

ISLANDA

University of Iceland

PORTOGALLO

Universidade Lusofona de Lisboa

Universidade de Coimbra n. 2 posti

Universidade de Lisboa n. 1 posto

Universidade de Trás-Os-Montes e Alto Douro

SLOVENIA

Università di Lubiana

ROMANIA

Universitatea Lucian Blaga, Sibiu

Universitatea din Oradea n. 2 posti

Universitatea Transilvania Brasov

Universitatea Stefan cel Mare Suceava

SPAGNA

Universidad de Sevilla

Universidad Pablo de Olavide

Universidad de Cantabria

Universidad de Santiago de Compostela

Universidad de Alicante

Universidad Carlos III de Madrid

Universidad de Extremadura

Universidad de Girona

Universidad Autonoma de Madrid

Universidad de Jaén

Universidad de Huelva

UNGHERIA

Budapest Business School n. 5 posti

Convenzioni di ricerca internazionali:

- ▶ Università Tecnologica Federale di Paranà, Brasile
- ▶ DME - Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile
- ▶ Università Statale di Tbilisi, Georgia
- ▶ Greendeltatc (Berlino), Germania
- ▶ Università di Leeds, Regno Unito
- ▶ Università di Liverpool, Regno Unito
- ▶ IRSTEA (Institut National de Recherche en Science et Technologies pour l'Environnement et l'Agriculture) Montpellier - Francia
- ▶ Nazareth College, Rochester (N.Y), Stati Uniti

IMMATRICOLAZIONI, ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI E NORME AMMINISTRATIVE DI CARATTERE GENERALE**1. Requisiti di accesso**

1. Requisiti di accesso per le immatricolazioni a corsi di laurea triennale:

- Il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
- Il diploma di scuola secondaria di durata quadriennale che non preveda l'anno integrativo;
- Altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- Laurea, diploma universitario, diploma di scuola diretta a fini speciali ed equiparati secondo la normativa vigente.

2. Requisiti di accesso per le immatricolazioni a corsi di laurea magistrale non a ciclo unico

- Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento;
- Diploma universitario di durata triennale;
- Titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

2. Immatricolazioni

1. I cittadini italiani, comunitari e non comunitari ad essi equiparati (eccetto i casi indicati al punto 2.2) dovranno effettuare l'immatricolazione in modalità on-line all'indirizzo <http://udaonline.unich.it> entro il 5 novembre 2013 e consegnare alla Segreteria Studenti la seguente documentazione:

- a) Domanda di immatricolazione, debitamente sottoscritta, rilasciata dalla procedura informatizzata;
- b) Ricevuta del pagamento della prima rata di iscrizione comprensiva della tassa regionale, del contributo per servizi alla didattica e alla ricerca e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Il pagamento va eseguito esclusivamente a mezzo carta di credito o bollettino freccia generato dalla procedura informatizzata e pagabile presso un qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale;
- c) Autocertificazione del titolo di studio con indicazione della Scuola presso la quale è stato conseguito;
- d) Fotocopie in carta semplice del documento di identità e del codice fiscale;
- e) Due foto formato tessera;
- f) Autocertificazione relativa alla situazione reddituale del nucleo familiare solo se in possesso dei requisiti di merito previsti per forme di esonero parziale delle tasse e contributi universitari;
- g) Attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino U.E. (solo per Studenti comunitari e equiparati).

Nota: I titoli di studio stranieri devono essere corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza Diplomatica Consolare Italiana del luogo ove il titolo è stato rilasciato.

2. La procedura on-line non va effettuata da:

- A) - Studenti con invalidità pari o superiore al 66% (esonerati dalle tasse e contributi universitari);
- Studenti che ricadono nelle condizioni previste dall'art.30 della legge 30/03/1971 n.118 (esonazione dalle tasse scolastiche e universitarie).

Gli Studenti dovranno consegnare direttamente in Segreteria Studenti:

- a) Domanda di immatricolazione in bollo da 16,00 euro scaricabile dal sito www.unich.it (percorso Studenti-Modulistica-Domanda di immatricolazione);
- b) Autocertificazione del titolo di studio con indicazione della Scuola presso la quale è stato conseguito;
- c) Fotocopie in carta semplice del documento di identità e del codice fiscale;
- d) Due foto formato tessera;
- e) Attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino U.E. (solo per gli Studenti comunitari o equiparati);
- f) Documentazione comprovante il proprio status o dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

B) - Cittadini non comunitari residenti all'estero che avranno superato la prova di conoscenza della lingua italiana. Tali cittadini dovranno effettuare l'immatricolazione direttamente presso lo sportello della Segreteria Studenti presentando la seguente documentazione:

- a) Domanda di immatricolazione scaricabile dal sito www.unich.it (percorso: Studenti-Modulistica-Domanda di immatricolazione);
- b) Ricevuta del pagamento della prima rata di iscrizione comprensiva della tassa regionale, del contributo per servizi alla didattica e alla ricerca dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Il pagamento va eseguito esclusivamente a mezzo bollettino freccia da ritirare presso la Segreteria Studenti e pagabile presso un qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale;
- c) Fotocopia in carta semplice del permesso di soggiorno o della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Postale attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso;
- d) Fotocopie in carta semplice del codice fiscale;
- e) Due foto formato tessera;
- f) Documentazione di studio. I titoli di studio stranieri devono essere corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della rappresentanza Diplomatica Consolare Italiana del luogo ove il titolo è stato rilasciato.

2.3 Norme generali

- Lo Studente che intenda avvalersi della contemporanea iscrizione a corsi di laurea e a corsi di Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici dovrà all'atto dell'immatricolazione consegnare alla Segreteria Studenti l'apposita dichiarazione scaricabile dal sito www.unich.it;

3. Iscrizioni

Per il rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi al primo gli Studenti devono essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi relativi ai precedenti anni accademici. Il rinnovo dell'iscrizione va effettuato esclusivamente on-line con accesso all'indirizzo <http://www.unich.it> alla voce "Servizi web studenti" oppure dal link <http://udaonline.unich.it>. Il pagamento della prima rata tasse e contributi comprensiva della tassa regionale, del contributo per servizi alla didattica e alla ricerca e dell'imposta di bollo in modo virtuale deve essere effettuato entro il 5 novembre 2013 esclusivamente a mezzo bollettino MAV stampabile dalla propria area riservata all'indirizzo <http://udaonline.unich.it>, o mediante carta di credito.

Iscrizioni oltre il termine del 5 novembre 2013 potranno essere presentate solo in caso di gravi e giustificati motivi comunque non oltre il 31 gennaio 2014 previo versamento del contributo di mora pari a 51,65 euro.

4. Trasferimenti

4.1 Trasferimento verso altre Università

Lo Studente in corso può ottenere il trasferimento ad altra Università presentando il modulo di domanda, entro il 31 gennaio 2014, al Magnifico Rettore in carta legale da 16,00 euro, allegando attestazione del versamento di 129,11 euro effettuato a mezzo bollettino freccia e il libretto di iscrizione. La domanda di trasferimento ad un corso di laurea a numero chiuso deve essere corredata di nulla-osta d'accettazione da parte della sede.

4.2 Trasferimenti Studenti da altre Università - I fogli di congedo dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Per gli Studenti provenienti da altra Università o Istituto Superiore, il Consiglio di Corso di Laurea provvede alla determinazione dell'ulteriore svolgimento della loro carriera scolastica. Gli Studenti interessati, per informazioni relative al riconoscimento degli esami, possono rivolgersi direttamente ai Presidenti dei Corsi di Laurea oppure alla Segreteria dei Corsi di laurea.

Lo Studente proveniente da altra Università, per continuare gli studi presso questa sede, deve presentare all'Ufficio di Segreteria, non appena sia pervenuto il suo foglio di congedo:

- a) una fotografia formato tessera su fondo chiaro e firmata;
- b) attestazione comprovante il pagamento della tassa di iscrizione e tassa regionale mediante bollettino freccia;
- c) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- d) richiesta prosecuzione studi.

5. Passaggio ad altro corso

In caso di passaggio ad altro corso di laurea di questo Ateneo, lo Studente deve rinnovare l'iscrizione al corso di provenienza ed inoltrare alla Segreteria Studenti la richiesta di passaggio in carta legale entro il 31 gennaio 2014 allegando la ricevuta del versamento, a mezzo bollettino freccia, di 25,82 euro e il libretto universitario. Gli Studenti interessati, per informazioni relative al riconoscimento degli esami, possono rivolgersi direttamente ai Presidenti dei Corsi di Laurea oppure alla Segreteria dei Corsi di laurea.

6. Immatricolazione di laureati e diplomati

I laureati o coloro che sono in possesso di un diploma universitario che intendono immatricolarsi per il conseguimento di altra laurea, debbono presentare domanda redatta con le modalità indicate per l'immatricolazione, oltre ad una attestazione di laurea (o di diploma) contenente l'indicazione di tutti gli esami di profitto superati, con relative votazioni.

L'immatricolazione con abbreviazione di corso, cioè l'ammissione ad un anno successivo al primo, può essere concessa dai Consigli di Corso di Laurea qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso.

L'art. 1 della L. n. 910/69 stabilisce che chiunque sia fornito di laurea può iscriversi ad altro corso di laurea indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto; quindi i laureati della Facoltà di Magistero, anche se in possesso del diploma di abilità magistrale e i laureati in Architettura in possesso del diploma di maturità artistica, possono iscriversi a qualsiasi corso di laurea.

7. Borse di studio Azienda Regionale Diritto agli Studi Universitari – A.D.S.U.

Le borse di studio in favore degli studenti iscritti presso questo Ateneo sono erogate dall'Azienda Regionale Diritto Agli Studi Universitari – A.D.S.U. di Chieti a seguito di procedura concorsuale indetta mediante apposito Bando pubblicato sul sito www.adsuch.gov.it. Le borse di studio saranno messe a concorso nel numero consentito dalle disponibilità finanziarie riconosciute all'A.D.S.U. nell'esercizio finanziario 2013 prevedendo comunque una riserva del 30% per gli iscritti al primo anno. Per partecipare alla procedura concorsuale gli interessati devono rispettare i termini di presentazione della domanda on line sul sito www.adsuch.gov.it e versare obbligatoriamente la tassa regionale con la prima rata delle tasse e contributi universitari entro il termine previsto per la regolare immatricolazione/iscrizione al corso di laurea di interesse.

8. Casella di Posta Elettronica Istituzionale

All'atto dell'immatricolazione viene assegnata ad ogni Studente una casella di posta elettronica fruibile per tutta la durata degli studi valida quale recapito istituzionale per l'invio da parte degli uffici di questa Università di ogni comunicazione, avviso, informazione, compresa la notifica di avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti anche estintivi o modificativi della carriera di studio.

9. Studenti diversamente abili

L'Ateneo sostiene, promuove e garantisce in tutte le fasi la partecipazione alla vita universitaria degli Studenti diversamente abili, anche attraverso l'istituzione di un ufficio per l'accoglienza e il supporto necessario oltre forme agevolate di contribuzione o di accesso a benefici economici.

10. Interruzione degli studi

Lo Studente che per sua volontà o per particolari motivi personali abbia interrotto gli studi, volendoli riprendere è esonerato dal pagamento della tassa di iscrizione e dai contributi, salvo il versamento di un contributo fisso di ricognizione di 150,00 euro per ogni anno di interruzione. Gli Studenti non possono effettuare, nel periodo di interruzione degli studi alcun atto di carriera come esami di profitto.

11. Esami di profitto ed esame di laurea o di diploma

Gli esami presso l'Università sono:

- a) di profitto
- b) di laurea, di diploma (corsi di perfezionamento e master)

Gli esami di profitto consistono in una prova individuale orale e/o scritta secondo quanto previsto dal Regolamento del corso di studio e dalle determinazioni del Consiglio del corso di studio e dei singoli docenti. Lo Studente si prenota on-line ed è tenuto a presentarsi a sostenere gli esami di profitto munito del proprio libretto universitario. Gli esami superati non possono essere ripetuti.

Gli Studenti che hanno superato tutti gli esami di profitto entro la sessione di febbraio e restano in debito unicamente dell'esame di laurea, devono rinnovare l'iscrizione in qualità di fuori corso provvedendo al pagamento delle relative tasse e dei contributi.

Per essere ammesso agli esami di laurea, lo Studente deve comprovare di aver frequentato il rispettivo corso di studi per il numero di anni prescritto, di avere superato tutti i prescritti esami di profitto e di avere pagato tutte le tasse, soprattasse e contributi o di essere dispensato. Egli deve, per ogni sessione, presentare la domanda relativa entro il termine stabilito.

Come iscriversi agli esami di profitto - Le iscrizioni agli esami di profitto possono essere effettuate on line sul sito d'Ateneo www.unich.it alla voce "Servizi via web agli Studenti". Si ricorda che il primo accesso al servizio **Udaonline** può essere effettuato con: **username** = numero di matricola (gli Studenti con un numero di matricola "vecchio" potranno utilizzare il tasto "Calcola la nuova matricola") **password** = primi 10 caratteri del codice fiscale (in maiuscolo). Una volta entrati il programma chiederà di cambiare la password, che da quel momento rimarrà personale e segreta e dovrà essere utilizzata per le iscrizioni successive. Il programma distingue il maiuscolo dal minuscolo: è bene ricordarlo inserendo la nuova password.

Gli Studenti che non hanno altra possibilità di connettersi ad Internet potranno utilizzare le postazioni telematiche presenti in Ateneo oppure rivolgersi all'ufficio del management didattico.

Nota Generale

- Lo Studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi, non può essere ammesso agli esami né può ottenere alcuna certificazione relativa alla sua carriera scolastica nella parte in cui si riferisce il predetto difetto di pagamento, il congedo per trasferirsi ad altro corso di studi o ad altra Università.

12. Libretto di iscrizione

Ad ogni Studente che si iscrive per la prima volta ad uno dei corsi di laurea o di diploma dell'Università, viene rilasciato il libretto di iscrizione, valido per tutta la durata degli studi. Il documento viene aggiornato, a cura della Segreteria Studenti.

Lo Studente è tenuto a conservarlo integralmente, essendo egli responsabile di ogni alterazione.

Il libretto va esibito alla Commissione preposta agli esami di profitto. Al termine degli studi, e qualora lo

Studente chieda il trasferimento ad altra Università o ad altro corso di laurea o di diploma della stessa Università o ad altro corso di laurea o di diploma della stessa Università cui è già iscritto, il libretto va restituito alla Segreteria Studenti.

13. Richiesta duplicato del libretto di iscrizione

Lo Studente che abbia smarrito il libretto universitario, o, a causa del deterioramento di quello originale, ne chieda uno nuovo, deve presentare alla Segreteria Studenti:

- domanda diretta al Magnifico Rettore in bollo da 16,00 euro contenente, oltre l'oggetto della richiesta, le seguenti indicazioni: generalità ed indirizzo dello studente, corso di laurea cui è iscritto, anno di corso, numero di matricola;
- quietanza comprovante il pagamento di 25,82 euro (in caso di smarrimento) o di 7,75 euro (in caso di deterioramento) mediante bollettino freccia;
- una fotografia formato tessera;
- copia della denuncia di smarrimento rilasciata dalle autorità di P.S. o dai Carabinieri, o autocertificazione, o il libretto originale deteriorato.

14. Immatricolazione Studenti stranieri

Gli Studenti stranieri vengono ammessi sulla base delle disposizioni impartite dal M.I.U.R. e concordate con i Ministeri degli Affari Esteri e dell' Interno,

Agli Studenti extracomunitari si applicano le norme, per i posti disponibili nell'ambito dei singoli contingenti, previste dalla circolare MAE.

Gli Studenti comunitari, se in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, potranno immatricolarsi con le modalità e nei termini previsti per gli Studenti italiani.

PROSPETTO DELLE TASSE E CONTRIBUTI

Le rate delle tasse e contributi universitari comprensive della tassa regionale e del bollo assolto in modo virtuale vanno corrisposte in favore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" secondo le Modalità indicate nel manifesto Generale degli Studi a.a. 2013/2014.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

TASSA DI ISCRIZIONE	CONTRIBUTI	TOTALE TASSA E CONTRIBUTI	TASSA REGIONALE	BOLLO	TOTALE DOVUTO
195,46 euro	656,45 euro	851,91 euro	140,00 euro	16,00 euro	1.007,91 euro

RIPARTIZIONE RATEALE IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

RATE	IMPORTI	SCADENZE
I rata	439,97 euro	5 novembre 2013
II rata	283,97 euro	28 febbraio 2014
III rata	283,97 euro	30 aprile 2014

Il pagamento della I rata di immatricolazione deve essere effettuato esclusivamente a mezzo carta di credito o bollettino freccia. Il pagamento delle rate di iscrizione ad anni successivi al primo deve essere effettuato a mezzo carta di credito o bollettino MAV. Nel caso in cui il bollettino MAV non sia stato generato per problematiche di ordine tecnico o di natura amministrativa il pagamento deve essere effettuato a mezzo bollettino freccia o carta di credito.

Il bollettino freccia e il bollettino MAV vengono generati, rispettivamente, dalla procedura informatizzata di immatricolazione e di rinnovo iscrizione ad anni successivi al primo e sono scaricabili dagli studenti dalla propria area riservata all'indirizzo <http://udaonline.unich.it>.

CONDIZIONI DI MERITO RICHIESTE PER ESONERI

Per gli Studenti stranieri eventuali esoneri parziali per merito vengono applicati con le stesse modalità stabilite per gli Studenti italiani; le attestazioni relative alla condizione di merito e alla condizione economica verranno rilasciate dalle competenti Autorità Diplomatico-Consolari.

Esoneri parziali per merito:

- Gli Studenti che si immatricolano presso corsi di laurea triennali devono aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con una votazione pari a 100/100 o compresa fra 95/100 e 99/100.
- Gli Studenti che si immatricolano presso corsi di laurea magistrale devono aver conseguito il diploma di laurea triennale con votazione pari a 110/110 e lode o compresa tra 106/110 e 110/110.
- Gli Studenti che si iscrivono al secondo anno di corso presso corsi di laurea triennali o presso corsi di laurea magistrale devono aver conseguito, entro il 30/09/2013 con la votazione media ponderata richiesta dal proprio corso, almeno 40 CFU (relativi al I anno di corso) ottenuti a seguito del superamento di esami di profitto che abbiano dato luogo a votazione espressa in trentesimi, mentre coloro che si iscrivono ad anni di corso successivi al secondo presso i suddetti corsi di studio devono aver conseguito, con la votazione media ponderata richiesta dal proprio corso, tutti i crediti previsti, per ciascun anno di corso antecedente quello relativo alla data del 30/09/2013, oltre alla metà dei crediti richiesti per l'anno di corso cui si risulta iscritti alla predetta data, sempre ottenuti a seguito del superamento di esami di profitto che hanno dato luogo a votazione espressa in trentesimi.

Esoneri totali

- Gli Studenti che percepiscono l'assegno di studio erogato dall'azienda per il diritto allo studio universitario o risultano idonei non beneficiari per carenza di fondi.
- Gli Studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.
- Ai mutilati ed invalidi che appartengono a famiglie di disagiata condizione economica e che abbiano subito una diminuzione superiore ai due terzi della capacità lavorativa ed ai figli dei beneficiari della pensione di inabilità.
- Gli Studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo Italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi.
- Gli Studenti beneficiari dei prestiti d'onore concessi dalla Regione (L. 537/1993).

Non sussiste la possibilità di esonero nei seguenti casi:

- Studenti in corso che non possiedono i requisiti di merito;
- Studenti fuori corso;
- Studenti che ottengono riconoscimento parziale del percorso formativo richiesto sulla base di valutazione della carriera pregressa, ovvero per formazione personale;
- Studenti che si immatricolano a seguito di rinuncia o decadenza;
- Studenti già in possesso di altra laurea (fatta eccezione per i possessori di laurea di I livello che siano iscritti a corso di laurea magistrale non a ciclo unico);
- Studenti che non presentano l'autocertificazione entro il termine previsto.

Per ulteriori e dettagliate informazioni consultare la guida al sistema tasse a.a. 2013/2014.

Convenzione tra la Facoltà e l'Ordine dei Commercialisti

La convenzione quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ex art. 43, comma 2, decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, siglata il 13 ottobre 2010, ha fissato le condizioni minime che consentono:

- l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica);
- l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

La predetta convenzione quadro ha altresì fissato le condizioni minime per la realizzazione di percorsi formativi espressamente finalizzati all'accesso alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, prevedendo che gli Ordini territoriali e le Università diano attuazione a quanto in essa contenuto mediante la sottoscrizione di accordi a livello locale, applicabili nei confronti di tutti i soggetti iscritti nei registri dei tirocinanti tenuti da tutti i Consigli degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili costituiti sul territorio nazionale;

A seguito di tale convenzione, la Facoltà e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto hanno stipulato la convenzione con il seguente regolamento.

Articolo 1. Finalità dell'accordo

1. Le parti si impegnano a progettare e a gestire congiuntamente un percorso formativo che consenta di elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, di correlare gli studi all'attività professionale che si intende esercitare facendo acquisire ai giovani quelle conoscenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali che consentano un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro, nonché di ottimizzare i tempi agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e di incentivare il conseguimento della laurea magistrale.
2. Le parti si impegnano a coordinare il percorso formativo ed i relativi contenuti con la normativa vigente e con le prescrizioni della direttiva 2006/43/CE e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in materia di revisione legale dei conti e di accesso all'esercizio di tale attività, al fine di non pregiudicare la possibilità per i futuri laureati di conseguire l'abilitazione all'esercizio dell'attività della revisione legale dei conti, all'esito dell'esame di Stato per l'accesso alla professione di dottore commercialista e di esperto contabile, senza dover sostenere ulteriori esami di Stato.
3. Al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, nel rispetto della convenzione quadro siglata fra il MIUR ed il CNDCEC il 13 ottobre 2010, le parti si impegnano a disciplinare:
 - a) **i contenuti dei corsi di laurea della classe 17** (classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale) e **della classe 28** (classe delle lauree in scienze economiche), ovvero **della classe L18** (classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale) e **della classe L 33** (classe delle lauree in scienze economiche) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007;
 - b) **i contenuti dei corsi di laurea magistrale/specialistica della classe 64S** (classe delle lauree specialistiche in scienza dell'economia) e **della classe 84S** (classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali) ovvero **della classe LM 56** (classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia) e della **classe LM 77** (classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007;
 - c) le modalità di svolgimento del tirocinio professionale di cui all'art. 6 del DM 7 agosto 2009, n. 143 durante il corso di studi specialistico o magistrale.
4. Orientamento alla Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. La Facoltà e gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che hanno sottoscritto il presente accordo, si impegnano

annualmente a predisporre appositi incontri, finalizzati all'orientamento alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, con gli studenti.

Articolo 2. Contenuto del corso di laurea triennale

1. Al fine di restituire all'esame di Stato la corretta funzione di verifica dell'avvenuta acquisizione delle conoscenze e competenze professionali durante il percorso formativo, di consentire l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché l'acquisizione dei crediti universitari necessari per svolgere il corso di laurea specialistica/magistrale in convenzione, l'Università si impegna a strutturare i corsi di laurea della classe 17 (classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale) e della **classe 28** (classe delle lauree in scienze economiche), ovvero **della classe L18** (classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale) e **della classe L 33** (classe delle lauree in scienze economiche) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007, in modo da garantire almeno l'acquisizione dei seguenti crediti formativi nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari:

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Crediti formativi</i>
SECS-P/07 Economia aziendale	Almeno 24 crediti
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/09 Finanza aziendale	
SECS-P/10 Organizzazione aziendale	Almeno 15 crediti
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	

Inoltre, poiché il percorso di laurea triennale deve comunque garantire una specifica formazione nelle materie previste dall'art. 4 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, che costituiscono contenuti obbligatori dell'esame di Stato per l'abilitazione all'attività di Revisore Legale dei Conti¹, per l'esonero previsto dal presente articolo è necessario che almeno 5 crediti, compresi nell'ambito disciplinare SECS-P/07, corrispondano all'insegnamento di Revisione Contabile o analogo. Tale ultima previsione (almeno 5 crediti) è da escludersi nel periodo considerato transitorio.

2. Nell'ambito dei suddetti settori scientifico-disciplinari, l'Università si impegna ad attivare insegnamenti che comprendono le seguenti materie: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, principi contabili nazionali e internazionali; analisi finanziaria; gestione del rischio e controllo interno; principi di revisione nazionale e internazionali; disciplina della revisione legale; deontologia professionale ed indipendenza; tecnica professionale della revisione.

3. L'Università si impegna altresì ad attivare insegnamenti che comprendano le seguenti materie: diritto civile e commerciale; diritto societario; diritto fallimentare; diritto tributario; diritto del lavoro e della previdenza sociale; informatica e sistemi operativi; economia politica, aziendale e finanziaria; principi fondamentali di gestione finanziaria; matematica e statistica.

4. I corsi di laurea attivati dall'Università che soddisfano i requisiti indicati nei precedenti commi devono indicare negli obiettivi formativi specifici la formazione per l'accesso alla professione di esperto contabile

¹ Le materie sono le seguenti:

a) contabilità generale; b) contabilità analitica e di gestione; c) disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato; d) principi contabili nazionale e internazionali; e) analisi finanziaria; f) gestione del rischio e controllo interno; g) principi di revisione nazionale e internazionale; h) disciplina della revisione legale; i) deontologia professionale ed indipendenza; l) tecnica professionale della revisione; m) diritto civile e commerciale; n) diritto societario; o) diritto fallimentare; p) diritto tributario; q) diritto del lavoro e della previdenza sociale; r) informatica e sistemi operativi; s) economia politica; t) principi fondamentali di gestione finanziaria; u) matematica e statistica. Per le materie indicate alle lettere da m) a u) l'accertamento delle conoscenze teoriche e delle capacità da applicare concretamente a quanto necessario per lo svolgimento della revisione legale dei conti.

di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Nel periodo considerato transitorio si fa specifico riferimento alla circolare n. 26 del 12 aprile 2011 del CNDCEC e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

5. L'Università si dà carico di verificare la carriera universitaria di quanti chiedono di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Esperto Contabile, attestando agli Ordini competenti il rispetto del presente accordo.

Articolo 3. Contenuti dei corsi di laurea specialistica/magistrale

1. Al fine di restituire all'esame di Stato la corretta funzione di verifica dell'avvenuta acquisizione delle conoscenze e competenze professionali durante il percorso formativo e di consentire l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica), l'Università si impegna a strutturare i corsi di **laurea magistrale/specialistica della classe 64S** (classe delle lauree specialistiche in scienza dell'economia) e **della classe 84S** (classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali) ovvero **della classe LM 56** (classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia) e **della classe LM 77** (classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007, in modo da garantire almeno l'acquisizione dei seguenti crediti formativi nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari:

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Crediti formativi</i>
SECS-P/07 Economia aziendale	Almeno 18 crediti
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/09 Finanza aziendale	
SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	
IUS /04 Diritto commerciale	Almeno 21 crediti
IUS /05 Diritto dell'economia	
IUS /12 Diritto tributario	
IUS /15 Diritto processuale civile	
IUS /17 Diritto penale	

2. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella di cui al comma 1, l'Università si impegna ad attivare insegnamenti che comprendono le seguenti materie: ragioneria generale e applicata, revisione aziendale, tecnica industriale e commerciale, tecnica bancaria, tecnica professionale, finanza aziendale, contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati, principi contabili nazionali e internazionali; analisi finanziaria; gestione del rischio e controllo interno; principi di revisione nazionale e internazionali; disciplina della revisione legale; deontologia professionale ed indipendenza; tecnica professionale della revisione.

3. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella di cui al comma 1, l'Università si impegna altresì ad attivare insegnamenti che comprendono le seguenti materie: diritto civile e commerciale; diritto societario; diritto fallimentare; diritto tributario; diritto del lavoro e della previdenza sociale; diritto processuale civile; informatica e sistemi operativi; economia politica, aziendale e finanziaria; principi fondamentali di gestione finanziaria; matematica e statistica.

4. I corsi di laurea attivati dall'Università che soddisfano i requisiti indicati nei precedenti commi devono indicare negli obiettivi formativi specifici dei corsi la formazione per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

5. L'Università si dà carico di verificare la carriera universitaria di quanti chiedono di sostenere l'esame di

Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, attestando agli Ordini competenti il rispetto del presente accordo.

6. Parte dei crediti formativi di cui alla tabella esposta del presente art. 3 possono essere già stati acquisiti nella laurea triennale in aggiunta a quelli di cui alla tabella esposta nell'art. 2 (compreso l'insegnamento di Revisione Contabile o analogo). Nel caso in cui i crediti formativi di cui alla tabella esposta nell'art. 2 non siano stati assolti nel percorso di laurea triennale, deve essere assicurato il recupero, prima dell'iscrizione al corso di studio per il conseguimento della laurea magistrale/specialistica, dei debiti formativi nelle medesime materie.

7. Nei tre anni accademici successivi all'entrata in vigore della convenzione quadro fra il CNDCEC e il MIUR siglata il 13 ottobre 2010, al fine di consentire agli Atenei di adeguare i propri corsi di laurea e relativi curricula formativi ai requisiti richiesti dalla convenzione stessa, i crediti formativi di cui alla tabella dell'art. 2 possono essere acquisiti anche durante il biennio per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale.

Nei tre anni accademici successivi all'entrata in vigore della convenzione quadro, i crediti formativi di cui alla tabella dell'art. 2 (compreso l'insegnamento di Revisione Contabile o analogo) e alla tabella dell'art. 3 possono essere acquisiti anche da chi è già in possesso di lauree di cui all'art. 1 comma 3, lettera a).

Articolo 4. Condizioni per lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale/specialistica

1. Coloro che sono iscritti ad uno dei corsi di laurea magistrale/specialistica, di cui all'art. 3 del presente accordo, possono svolgere il tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica) se hanno conseguito:

- a) una laurea triennale nella classe delle lauree 17 (*classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale*) e della classe 28 (*classe delle lauree in scienze economiche*), ovvero della classe L 18 (*classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale*) e della classe L 33 (*classe delle lauree in scienze economiche*); ovvero
- b) una laurea triennale in classi di laurea diverse da quelle indicate alla lettera a), purché colmino i debiti formativi richiesti dall'Ordinamento didattico per l'accesso alle lauree magistrali convenzionate di cui all'articolo 3 del presente accordo.

2. Al fine dello svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica) parte dei crediti formativi di cui alla tabella esposta nell'articolo 3, comma 1 del presente accordo possono già essere stati acquisiti nel corso di studi per il conseguimento della laurea triennale in aggiunta ai crediti formativi indicati alla tabella esposta nell'articolo 2, comma 1.

3. Al fine dello svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica), qualora i crediti formativi indicati alla tabella esposta nell'articolo 2, comma 1 del presente accordo non siano già stati acquisiti nel percorso di laurea triennale, deve essere assicurato il recupero, prima dell'iscrizione al corso di studio per il conseguimento della laurea magistrale, dei debiti formativi nelle medesime materie.

4. Al fine dello svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica), la specifica formazione nelle materie previste dall'articolo 4 del decreto legislativo 39 del 2010 che costituiscono contenuti obbligatori dell'esame di Stato per l'abilitazione all'attività di revisione legale dei conti deve essere assicurata nel complesso dei crediti formativi di cui alle tabelle esposte negli articoli 2 e 3 del presente accordo, relative rispettivamente alla laurea triennale e magistrale.

² Nell'accordo si deciderà se avvalersi di tali modalità di svolgimento del tirocinio, e si forniranno i dettagli sia per individuare gli enti e le istituzioni deputate allo svolgimento di attività di carattere formativo, sia per individuare le attività di carattere formativo promosse o coordinate dall'Ordine.

5. Nei tre anni accademici successivi all'entrata in vigore della convenzione quadro fra CNDCEC e MIUR siglata il 13 ottobre 2010, al fine di consentire agli atenei di adeguare i propri corsi di laurea e relativi curricula formativi ai requisiti richiesti dalla convenzione stessa, i crediti formativi di cui alla tabella dell'articolo 2 possono essere acquisiti anche durante il biennio per il conseguimento della laurea magistrale.

Articolo 5. Tirocinio professionale svolto nel corso degli studi magistrali/specialistici.

1. Coloro che sono iscritti ad uno dei corsi di laurea magistrale/specialistica, di cui all'art. 3 e che rispettino le condizioni indicate all'articolo 5 del presente accordo, possono svolgere il tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica).

2. Il tirocinio, anche sotto forma di stages inclusi nei piani di studio, di durata non inferiore a 1100 ore, è svolto presso un dottore commercialista o ragioniere commercialista ovvero, sotto la sorveglianza diretta di un professionista iscritto nella sezione A, attraverso altri enti o istituzioni deputati allo svolgimento di attività di carattere formativo-professionale, attività promosse o coordinate dall'Ordine territoriale² ed anche mediante ricerche, studi ed attività finalizzate alla predisposizione della tesi di laurea e all'approfondimento delle tematiche oggetto della professione. Qualora il tirocinio si svolga attraverso più modalità indicate nel presente comma, l'Ordine territoriale indica il numero di ore da dedicare a ciascuna delle modalità prescelte dal tirocinante.

Nel rispetto della suddetta durata, almeno 200 ore delle 1100 ore (minime previste) devono essere ricomprese nella frequenza a idonei corsi di formazione organizzati dagli Ordini Professionali, da scuole di formazione o da fondazioni degli stessi ordini professionali che hanno sottoscritto la presente convenzione.

3. Il periodo trascorso all'estero per seguire i programmi di scambio universitario internazionale (ad esempio, Erasmus, Socrates, ecc.) o comunque autorizzato o riconosciuto dall'Università non determina la sospensione del tirocinio.

4. L'Ordine indica un proprio referente organizzativo appositamente dedicato e individua i professionisti presso i quali, o sotto la cui supervisione, svolgere il tirocinio.

5. La valutazione dell'attività svolta nel corso del periodo di tirocinio è fatta sulla base delle attestazioni semestrali apposte dal professionista e dal tirocinante sul libretto di tirocinio professionale rilasciato dall'Ordine stesso. La verifica sull'effettivo svolgimento del tirocinio spetta all'Ordine, in sede di apposizione del visto semestrale sul libretto di tirocinio.

6. Il professionista redige una relazione ed esprime il proprio giudizio su tutta l'attività di tirocinio svolta durante il corso di laurea, può assumere il ruolo di correlatore in sede di Commissione di laurea.

7. Qualora siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti commi, al conseguimento della laurea specialistica o magistrale, per accedere all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione A dell'Albo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 139/2005 e dell'art. 6, comma 3 del D.M. 7 agosto 2009, n. 143 e successive modificazioni e/o integrazioni, almeno un anno di tirocinio deve essere svolto presso lo studio di un professionista iscritto, da almeno cinque anni, nella sezione A Commercialisti dell'Albo.

8. Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea strutturati dall'Università nel rispetto dell'art. 3 riconoscono al tirocinio svolto con le modalità indicate ai commi precedenti, ai sensi dell'art. 10, comma 5, DM 270/2004, almeno 12 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli attribuiti alla tesi di laurea.

Art. 6 – Progetto formativo individuale

Per ogni singolo tirocinio svolto secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente accordo, l'interessato, anche con l'ausilio del professionista/ente presso il quale il tirocinio stesso si svolgerà, predispone un Progetto formativo contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- il nominativo del professionista/ente presso il quale si svolgerà;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso il professionista/ente coordinati con il corso universitario;
- gli esami professionalizzanti inseriti nel piano di studi ai sensi dell'art. 2 della Convenzione Quadro;

- le strutture del professionista/ente ospitante presso le quali si svolge il tirocinio;
- la durata e il periodo di svolgimento del tirocinio;
- l'indicazione delle ricerche, studi ed attività finalizzate alla predisposizione della tesi di laurea e all'approfondimento delle tematiche oggetto della professione;

Condizione per l'effettivo avvio del tirocinio, è la sottoscrizione del Progetto Formativo da parte dell'Ordine e del Professionista/ente ospitante, oltre che del tirocinante stesso.

Art. 7 – Obblighi del professionista/ente ospitante.

Il professionista/ente ospitante si impegna:

- a consentire la concreta attuazione del progetto formativo di cui all'articolo 6;
- a seguire lo svolgimento del tirocinio con la cura necessaria e, nel caso il soggetto ospitante fosse un ente, per il tramite di un tutore appositamente individuato;
- a trasmettere al proprio Ordine di appartenenza, a conclusione del tirocinio, una sintetica relazione finale, redatta dal professionista/tutore, relativa all'andamento del tirocinio e agli obiettivi raggiunti;
- a segnalare tempestivamente all'Università e all'Ordine di appartenenza del professionista/ente ospitante qualsiasi evento inerente il tirocinante che risulti rilevante ai fini dello svolgimento del tirocinio;
- a non diffondere in alcun modo i dati ricevuti e ad utilizzarli solo ai fini della presente Convenzione.

Tali impegni dovranno risultare per iscritto nel progetto formativo.

Articolo 8 – Laurea triennale, laurea magistrale e percorsi di accesso alla professione in ambito europeo

1. In base alla convenzione quadro l'accordo tra Ordine territoriale ed Università per l'attuazione dei corsi di laurea per l'accesso alla professione può altresì prevedere, ad integrazione dei contenuti minimi di cui alla convenzione quadro stessa, che i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale di prevedere un'articolazione dettagliata dei contenuti conformi agli standard internazionali e ai modelli definiti da accordi internazionali di cui è parte il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (quali, ad esempio, il progetto Common Content³), finalizzati a garantire l'uniformità dei percorsi di accesso alla professione a livello europeo ed in particolare a dare concreta realizzazione al diritto di libera circolazione dei professionisti contabili nell'ambito dell'Unione Europea, attraverso lo stabilimento o la prestazione temporanea in altri Paesi membri dell'UE.

2. Le Università e gli Ordini territoriali si impegnano ad informare adeguatamente gli studenti, a partire dall'ultimo anno di scuola superiore, in merito alle offerte formative ed ai percorsi alternativi finalizzati all'accesso alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile, evidenziando le differenti opportunità che derivano dai percorsi di studio che integrano i contenuti prescritti negli accordi internazionali di cui è parte il CNDCEC, finalizzati a garantire l'uniformità dei percorsi di accesso alla professione e ad assicurare la libera circolazione dei professionisti contabili nell'ambito dell'Unione Europea.

Articolo 9 – Disposizioni transitorie

1. Al fine di correlare fin da subito gli studi all'attività professionale, nonché di ottimizzare i tempi agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, il presente accordo ha validità anche per i corsi di laurea già attivati alla data della sottoscrizione dello stesso, che soddisfino comunque i contenuti ivi previsti.

³ Ulteriori informazioni possono essere acquisite alla pagina <http://www.commoncontent.com/project-documents.php>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE L18 – SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Presidente - Prof.ssa Anna Morgante

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI; QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DA ACQUISIRE; PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Il Corso di laurea in Economia Aziendale, istituito presso la Scuola delle Scienze Economiche di Economia, è orientato ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali con la finalità specifica di consentire lo studio delle aziende in una duplice prospettiva "interna/esterna" ovvero di integrare nell'approccio strettamente economico-gestionale (attento anche alla sostenibilità ambientale delle attività economiche), anche una prospettiva di studio delle aziende attenta alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale trova pertanto sostanziale motivazione nell'intento di offrire agli studenti un progetto formativo finalizzato a preparare il laureato a due diverse possibilità di coinvolgimento nell'attività aziendale: a) al lavoro *in* azienda, in generale, e al coinvolgimento diretto nelle differenti aree funzionali d'impresa, in particolare. In questo senso, gli specifici obiettivi formativi del Corso, pertanto, riguardano la conoscenza e l'approfondimento delle principali problematiche gestionali, organizzative, contabili ed economico-ambientali che caratterizzano l'attività aziendale; b) al lavoro *per* l'azienda, secondo le modalità proprie dell'attività professionale e di consulenza aziendale.

Per rispondere a tali generali finalità, il Corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

- a) *Gestione Aziendale*;
- b) *Gestione Ambientale*;
- c) *Professionale*.

Il percorso in *Gestione aziendale*, volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione;

Il percorso in *Gestione ambientale*, volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo sostenibile.

Il percorso *Professionale* volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore). In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dalla Facoltà con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, il curriculum degli studi consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- nel primo anno: conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali; economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano;

- nel secondo e terzo anno: conoscenze più approfondite delle discipline legate alla gestione delle aziende delineate secondo il tradizionale approccio istituzionale (volto allo studio dei sistemi informativi ed operativi delle aziende); secondo un approccio più direttamente riferibile ai temi della sostenibilità ambientale delle attività di produzione e consumo; ovvero all'esercizio delle professioni contabili e della consulenza aziendale.

In generale, il Corso di Laurea in Economia Aziendale è volto a formare un laureato con le seguenti *conoscenze, competenze e abilità*:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Il laureato:

- conosce e sa utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- conosce gli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni economici;
- conosce le basi della economia come strumento per prendere decisioni manageriali e per comprendere il funzionamento dell'economia moderna;
- ha conoscenze della legislazione attinente all'azienda pubblica e privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate;
- ha conoscenze sulla struttura finanziaria delle imprese, sul mercato dei capitali e sulle metodologie attraverso cui l'impresa acquisisce ed investe le risorse finanziarie;
- conosce i principali concetti, schemi di analisi e tecniche atti alla definizione e comprensione della struttura organizzativa dell'impresa;
- conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, intermediari ed i mercati finanziari;
- ha conoscenze ampie in materia di gestione ambientale delle attività economiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali; esercitazioni; seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*).

Il laureato:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di gestione aziendale;
- è in grado di applicare tecniche di gestione delle risorse umane di un'azienda e di coordinamento del personale in modo da ottimizzare le risorse a disposizione;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche, oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

c) Autonomia di giudizio (making judgements).

Il laureato:

- ▶ è in grado di studiare le relazioni tra l'impresa ed i mercati finanziari, visti come luogo da cui l'impresa reperisce le risorse necessarie all'investimento e da cui, allo stesso tempo, è giudicata e valutata nelle performance conseguite;
- ▶ possiede abilità di base per l'elaborazione dei dati economici;
- ▶ ha le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere alcuni dei principali problemi della gestione aziendale attraverso l'impiego delle adeguate metodologie statistiche-economiche;
- ▶ è in grado di comprendere le specificità della figura dell'imprenditore e i vincoli e le opportunità posti dalla regolamentazione pubblica. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'eventuale tirocinio e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

d) Abilità comunicative (communications skills).

Il laureato:

- ▶ sa relazionare sinteticamente su un tema di proprio interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- ▶ ha una conoscenza di base della lingua inglese e, in particolare, del linguaggio specialistico relativo alle materie economiche. Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima. La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove di idoneità.

e) Capacità di apprendimento (learningskills).

Il laureato:

- ▶ è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Le **aree professionali di sbocco** dei laureati in Economia Aziendale sono elettivamente costituite dalle seguenti:

- ▶ Le principali aree funzionali d'impresa;
- ▶ L'attività imprenditoriale;
- ▶ La professione contabile (Esperto contabile, Revisore);
- ▶ La consulenza aziendale;
- ▶ Attività lavorativa e di consulenza per le pubbliche amministrazioni;
- ▶ La programmazione e gestione sostenibile delle attività produttive;
- ▶ La consulenza in materia di gestione e certificazione ambientale.

2. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale presenta due percorsi curriculari:

- il percorso in *Gestione aziendale*, volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione;
- il percorso in *Gestione ambientale*, volto alla preparazione di laureati forniti di conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo sostenibile.

La tipologia dei crediti formativi universitari fa riferimento alla lettera con cui è contrassegnata la tipologia di ciascuna attività nella tabella riassuntiva dell'ordinamento.

*Percorso in **Gestione aziendale**:*

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Mantovani	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	I	Aziendale	Tarquinio	9
Matematica generale (SECS-S/06)	I	Statistico-matematico	Ceci C.	9
Economia politica (SECS-P/01)	II	Economico	Bacelli	9
Statistica (SECS-S/01)	II	Statistico-matematico	Nissi	9
<i>Insegnamento a scelta</i>		A scelta dello studente		12
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Giuridico		6
Diritto commerciale (IUS/04)	II		Briolini	
Diritto tributario (IUS/12)	II		Verrigni	
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	I		Puoti	
Economia dell'impresa (SECS-P/06)	I	Economico	Sarra	9
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (SECS-P/07)	I	Affini	D'Aristotile	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Statistico-matematico		6
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	II		Caroli-Costantini	
Statistica II (SECS-S/01)	II		Coli	
Statistica per l'impresa (SECS-S/03)	II		Postiglione	
Diritto pubblico (IUS/09)	I	Affini	Di Plinio	9
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	I	Aziendale	Di Vincenzo	9
Ragioneria I (SECS-P/07)	I	Aziendale	Verna	9
Idoneità lingua dell'U.E.		Lingua straniera e prova finale		6
Inglese	II	finale	Amadio	
Francese	II		Vitullo	
Totale				60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Tecnologia dei cicli produttivi (SECS-P/13)	I	Aziendale	Morgante	9
Storia economica (SECS-P/12)	II	Economico	Pierucci	6
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)	II	Aziendale	Angelini	9
Programmazione e controllo (SECS-P/07)	I	Aziendale + affini	Raucci	9
Ragioneria II (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea - Valentinetti	9
Diritto del lavoro (IUS/07)	I	Giuridico	Speciale	6
Stage e tirocini		per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.		6
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Prova finale		Per la prova finale e la lingua straniera		3
Totale				60

Percorso in **Gestione ambientale**:

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Mantovani	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	I	Aziendale	Tarquino	9
Matematica generale (SECS-S/06)	I	Statistico-matematico	Ceci C.	9
Economia politica (SECS-P/01)	II	Economico	Bacchi	9
Statistica (SECS-S/01)	II	Statistico-matematico	Nissi	9
<i>Insegnamento a scelta</i>		A scelta dello studente		12
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto pubblico dell'ambiente (IUS/09)	I	Affini	Bellomo	6
Idoneità lingua dell'U.E.		Lingua straniera e prova finale		6
Inglese	II		Amadio	
Francese	II		Vitullo	
Merceologia (SECS-P/13)	I	Affini	Liberatore	9
Ragioneria I (SECS-P/07)	I	Aziendale	Verna	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Giuridico		6
Diritto commerciale (IUS/04)	II		Briolini	
Diritto tributario (IUS/12)	II		Verrigni	
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	I		Puoti	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Aziendale		9
Economia agraria (AGR/01)	II		Salvioni	
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	I		Di Vincenzo	

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Statistico-matematico		6
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	II		Caroli-Costantini	
Statistica II (SECS-S/01)	II		Coli	
Statistica per l'impresa (SECS-S/03)	II		Postiglione	
Economia dell'impresa (SECS/P-06)	I	Economico	Sarra	9
			Totale	60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto del lavoro (IUS/07)	I	Giuridico	Speziale	6
Tecnologia dei cicli produttivi (SECS-P/13)	I	Aziendale	Morgante	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Aziendale		9
Tecnologia ed economia delle fonti di energia (SECS-P/13)	II		Raggi	
Ragioneria II (SECS-P/07)	I		Rea - Valentinetti	
Programmazione e controllo (SECS-P/07)	I	Aziendale + affini	Raucci	9
Sistemi di gestione e certificazione ambientale (SECS-P/13)	I	Aziendale	Petti	9
Storia economica (SECS-P/12)	II	Economico	Pierucci	6
Stage e tirocini		Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.		6
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Prova finale		Per la prova finale e la lingua straniera		3
			Totale	60

Percorso Professionale:**I Anno**

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Mantovani	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	I	Aziendale	Tarquinio	9
Matematica generale (SECS-S/06)	I	Statistico-matematico	Ceci C.	9
Economia politica (SECS-P/01)	II	Economico	Baccoli	9
Statistica (SECS-S/01)	II	Statistico-matematico	Nissi	9
<i>Insegnamento a scelta</i>		A scelta dello studente		12
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
			Totale	60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto Pubblico (IUS/09)	I	Affine	Di Plinio	6
Economia dell'impresa (SECS-P/06)	I	Economico	Sarra	9
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	I	Aziendale	Di Vincenzo	9

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Statistico-matematico		6
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	II		Caroli-Costantini	
Statistica II (SECS-S/01)	II		Coli	
Statistica per l'impresa (SECS-S/03)	II		Postiglione	
Diritto Commerciale (IUS/04)	II	Giuridico	Briolini	9
Ragioneria I (SECS-P/07)	I	Aziendale	Verna	9
Diritto Tributario (IUS/12)	II	Giuridico	Verrigni	6
Idoneità lingua dell'U.E.		Lingua straniera e prova finale		6
Inglese	II		Amadio	
Francese	II		Vitullo	
			Totale	60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affine		6
Geografia dei settori produttivi (M-GGR/02)	I		Cavuta	
Tecnologia dei cicli produttivi (SECS-P/13)	I		Morgante	
Programmazione e controllo (SECS-P/07)	I	Aziendale + affini	Raucci	6
Sistemi di gestione e certificazione ambientale (SECS-P/13)	I	Aziendale + affini	Petti	6
Storia economica (SECS-P/12)	II	Economico	Pierucci	6
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)	II	Aziendale	Angelini	9
Ragioneria II (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea - Valentinetti	9
Revisione aziendale (SECS-P/07)	I	Aziendale	Lucianetti	6
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Stage e tirocini		Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6
Prova finale		Per la prova finale e la lingua straniera		3
			Totale	60

3. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al Corso di laurea è, in generale, necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al corso di laurea in Economia Aziendale si richiedono, in particolare:

- ▶ conoscenze della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche connesse come sono contenute nei programmi di scuola media superiore di ogni tipo;
- ▶ una cultura generale che permetta di capire e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche;
- ▶ inclinazione verso le discipline economico-aziendali;
- ▶ conoscenze di base di inglese;
- ▶ competenze logico-matematiche e informatiche di base.

Il Corso di Laurea può prevedere forme di autovalutazione facoltative e non vincolanti, mediante una prova finalizzata a rendere consapevoli gli studenti della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale,

con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base ed alle capacità argomentative.

Il Corso di Laurea darà seguito a quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 270/2004 in materia di verifiche per l'ammissione secondo le modalità che verranno definite dai competenti Organi di Ateneo.

Gli studenti che intendono immatricolarsi nell'a.a. 2013/2014 dovranno sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze, che si terrà in data 11 settembre 2013 alle ore 10.00 nella sede di Viale Pindaro 42. Nel primo semestre dell'a.a. 2013/2014 verrà offerto un Corso di Recupero, dedicato agli studenti ai quali verrà attribuito il suddetto OFA. L'orario del suddetto corso di recupero si trova nel calendario delle lezioni del primo semestre.

Il mancato superamento della prova iniziale NON preclude la possibilità di iscriversi, ma comporta l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno accademico. L'OFA viene altresì assegnato agli studenti che non sosterranno la prova. L'OFA consiste nell'obbligo di superare almeno 18 CFU, maturati entro insegnamenti di tipologia A, B, oppure C, previsti nel primo anno dal piano di studi, entro le sessioni di esame del primo anno accademico. Gli studenti che non assolveranno l'OFA dovranno successivamente iscriversi al primo anno ripetente, condizione che permette loro di sostenere soltanto gli esami previsti al primo anno.

Il punteggio minimo richiesto per superare la prova di verifica nell'anno accademico 2013/2014 è fissato a 10 punti. La prova viene amministrata in collaborazione con il consorzio Cisia (www.cisiaonline.it). Nel sito del CISIA è presente una sezione che consente agli studenti interessati di ALLENARSI ALLA PROVA. Per accedere a tale sezione, occorre entrare nel portale del cisia (www.cisiaonline.it), selezionare il riquadro denominato "Accedi al test di allenamento Cisia", selezionare l'opzione "Economia" nella riga superiore, selezionare l'opzione "Fai il test di allenamento" e infine iscriversi al sito (l'iscrizione è gratuita). In alternativa, andare direttamente al seguente url: (http://www.cisiaonline.it/utenti_esterni/user_free_test.php?op=ins) e seguire le istruzioni.

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE PER EVENTUALE TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E FORME DI VERIFICA

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stage formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

All'accertamento della conoscenza della lingua straniera si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

6. PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione, sostenuta da un elaborato scritto, di un argomento proposto dallo studente nell'ambito delle materie di insegnamento del corso di laurea e approvato dal Consiglio di Corso di studio.

7. DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA

La verifica dei docenti afferenti al corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9 del D.M. sulle classi di laurea ("almeno 90 crediti siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti in corsi di laurea o in corsi di laurea magistrale, sia nel proprio che in altri atenei") e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate è effettuata ogni anno accademico dalla Scuola.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL PROFILO DEL CORSO DI STUDIO

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono prevalentemente quelle svolte presso il Dipartimento di Economia. Allo stesso Dipartimento di Economia afferisce la maggioranza dei docenti (professori e ricercatori) del Corso.

9. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Elia Angelini	e.angelini@unich.it
Gianluca Bellomo	g.bellomo@unich.it
Giacomo Cavuta	cavuta@unich.it
Lolita Liberatore	lolita@unich.it
Maria Paola Mantovani	mpmantovani@libero.it
Eugenia Nissi	nissi@unich.it
Paola Pierucci	pieruccip@yahoo.it
Caterina Verrigni	caterina.verrigni@unich.it

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN**ECONOMIA E COMMERCIO****CLASSE L33 – SCIENZE ECONOMICHE****Presidente - Prof. Paolo Vitale****1. ISTITUZIONE E PRESENTAZIONE**

Presso la Scuola delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche e Sociologiche dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara è istituito il Corso di Laurea in Economia e Commercio (Economics and Commerce) della Classe L-33 delle lauree in Scienze Economiche.

Il corso di laurea in Economia e Commercio ha una durata normale di tre anni in modo tale da consentire, da un lato, l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nelle aree economica, aziendale, giuridica, statistico-matematico, e, dall'altro, di approfondire i temi connessi all'attività professionale.

Per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito i 180 CFU di cui al presente regolamento.

Il piano di studi per il corso di laurea in economia e commercio prevede esami, per gli insegnamenti base, caratterizzanti e affini o integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche, crediti a scelta dello studente, e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) e la prova finale.

Il piano di studi prevede due percorsi formativi distinti, quello in Economia e Commercio e quello in Economia e Finanza.

2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Nel rispetto degli obiettivi formativi prima indicati, che qualificano la classe di laurea, il corso di Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- ▶ fornire le competenze economiche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico, dei mercati, e degli enti pubblici e privati;
- ▶ sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- ▶ fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico-aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione di commercialista;
- ▶ fornire un'adeguata conoscenza delle cultura organizzativa e dei contesti lavorativi;
- ▶ approfondire le problematiche connesse alla valutazione e al controllo dei sistemi complessi quali il management, il marketing, il controllo di qualità e la gestione delle risorse umane;
- ▶ fornire competenze quantitative per l'analisi dei mercati finanziari.

Inoltre, il corso garantisce una valida preparazione interdisciplinare in campo informatico, giuridico-amministrativo e linguistico per consentire un adeguato inserimento professionale anche a livello europeo.

Sotto il profilo linguistico, il corso rilascia una certificazione di lingua inglese secondo il *Portfolio Linguistico del Consiglio d'Europa*.

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**a) Conoscenza e capacità di comprensione.**

Il laureato in Economia e Commercio, oltre alla conoscenza dei fondamenti economici, sia micro che

macro, dovrà possedere una preparazione fondata su adeguati elementi di matrice statisticomatematica. La sua formazione multidisciplinare di base è inoltre garantita anche dall'analisi del contesto economico secondo una prospettiva storica e geografica, nonché dallo studio dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. Attraverso questo iter formativo il laureato è in grado di acquisire un bagaglio di conoscenze essenziali in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi nella laurea magistrale. Tale processo formativo consentirà al laureato in Economia e Commercio l'acquisizione di capacità idonee a descrivere e analizzare problematiche connesse al mondo imprenditoriale, del lavoro, dell'economia e della finanza.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di indagare sui principali fatti economici. In tale contesto, il laureato:

- ▶ possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale;
- ▶ è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute e di argomentare le proprie idee;
- ▶ ha la capacità di impiegare strumenti di analisi statistico-gestionale ed economico-aziendale;
- ▶ è in grado di analizzare i processi decisionali delle imprese, del mondo del lavoro, dei consumatori e delle istituzioni onde poter individuare l'allocazione efficiente di risorse scarse;
- ▶ è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione;
- ▶ ha la capacità di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa.

c) Autonomia di giudizio.

Il laureato in Economia e Commercio deve saper elaborare una valutazione dei fenomeni economici a partire dai dati disponibili. In particolare, il laureato deve possedere:

- ▶ capacità di raccolta e selezione di dati e informazioni pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- ▶ capacità di condurre indagini di tipo quantitativo;
- ▶ capacità di utilizzare casi aziendali e documenti e di poter esprimere giudizi autonomi sulle problematiche esaminate, con specifiche considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico.

d) Abilità comunicativa.

Il laureato in Economia e Commercio deve essere posto nella condizione di saper comunicare in maniera autonoma ed efficace su problematiche attinenti alle vicende economiche. In particolare, il laureato deve:

- ▶ possedere competenze idonee per rappresentare le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro;
- ▶ possedere conoscenze lessicali e terminologiche per operare in maniera efficiente ed efficace nell'ambito del proprio ambito di studi;
- ▶ essere in grado di dialogare ed esprimere in modo comprensibile conoscenze economicoaziendali anche con personale non specialistico;
- ▶ essere in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifici progetti economici e aziendali al fine di individuare adeguate scelte organizzative e gestionali.

4. SBOCCO OCCUPAZIONALE E PROFESSIONALE

La laurea in Economia e Commercio consente molteplici sbocchi professionali. In particolare, gli ambiti occupazionali sono rivolti a:

- ▶ aziende pubbliche o private;

- ▶ organismi professionali di imprese private, della cooperazione, del settore *non-profit*;
- ▶ centri studi e ricerca;

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di Laurea in Economia e Commercio prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi.

Il corso di Laurea in Economia e Commercio prevede sei diversi tipi di attività formative:

- ▶ attività formative di base;
- ▶ attività formative caratterizzanti;
- ▶ attività formative affini o integrative;
- ▶ attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- ▶ attività formative relative alla conoscenza della lingua straniera e alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- ▶ altre attività formative.

I sei diversi tipi di attività formative si differenziano secondo i due percorsi formativi distinti in Economia e Commercio ed in Economia e Finanza.

6. FORME DIDATTICHE

Gli insegnamenti previsti all'interno del corso di laurea in Economia e Commercio consistono prevalentemente in lezioni frontali, esercitazioni, seminari e in altre attività presso laboratori di linguistica. può avvenire mediante prove di esame. Tali prove possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale, con votazione in trentesimi e con eventuali lode.

Può essere prevista una prova intermedia relativa a parti del corso. Anche tali prove possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. La prova intermedia o "parziale" può essere svolta a metà del corso, e deve essere comunicata agli studenti all'inizio del corso. Le date in cui saranno svolti gli eventuali esami "parziali" saranno armonizzate in modo da consentire una proficua fruizione di tutte le lezioni.

7. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI E DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- il percorso in *Economia e Commercio*, diretto all'approfondimento delle tematiche commerciali e gestionali;
- il percorso in *Economia e Finanza*, diretto all'approfondimento delle tematiche finanziarie.

*Percorso in **Economia e Commercio**:*

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Carota	9
Economia aziendale (SECS-P/07)		Aziendale		9
Cognome lettera A-M	I		De Cristofaro	
Cognome lettera N-Z	II		Berardi	
Matematica generale (SECS-S/06)		Statistico-matematico		9
Cognome lettera A-L	I		Antonacci	
Cognome lettera M-Z	I		Carpi	
Microeconomia (SECS-P/01)		Economico		9
Matricole pari	II		Pandimiglio	
Matricole dispari	II		Spallone	

Statistica (SECS-S/01)		Statistico-matematico		9
Matricole pari	II		Fontanella	
Matricole dispari	II		Ippoliti	
Idoneità lingua inglese	I	Lingua straniera e prova finale	Fulgenzi	6
Totale				51

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Geografia economica (M-GGR/02)	I	Economico	Fuschi	9
Macroeconomia (SECS-P/01)	I	Economico	Del Gatto	9
Ragioneria I (SECS-P/07)	I	Aziendale	De Cristofaro	9
Diritto commerciale (IUS/04)	II	Giuridico		9
Matricole pari			Buta	
Matricole dispari			Briolini	
Economia pubblica (SECS-P/03)	II	Economico	Belloc	6
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	II	Statistico-matematico	Parton	6
Politica economica (SECS-P/02)	II	Economico	Sciulli	9
A scelta tra:		Ulteriori attività formative		3
Seminari				
Tirocini				
Seconda Lingua dell'U.E.	I			
Lingua Francese	I		Vitullo	
Totale				60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto tributario (IUS/12)	I	Affini e integrativi	Del Federico	9
Economia monetaria (SECS-P/01)	II	Economico	Pandimiglio	6
Un insegnamento a scelta tra:		Giuridico		9
Diritto pubblico (IUS/09)	I		Di Raimondo	
Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)	I		De Benedictis	
Storia economica (SECS-P/12)	I	Affini e integrativi	D'Eposito	6
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)	II	Aziendale		9
Finanza aziendale (SECS-P/09)	I	Aziendale	Angelini	
Merceologia (SECS-P/13)	II	Affini e integrativi	Rinaldi Antonio	9
			Cichelli	6
Corsi di insegnamento a scelta		A scelta dello studente		12
Prova finale		Per la prova finale e la lingua straniera		3
Totale				69

Percorso in **Economia e Finanza**:

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Carota	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	I	Aziendale	De Cristofaro	9
Matematica generale (SECS-S/06)		Statistico-matematico		9
Matricole A-L	I		Antonacci	
Matricole M-Z	I		Carpi	

Analisi matematica (MAT/05)	II	Statistico-matematico		9
I mod. 7 cfu			Di Biase	
II mod. 2 cfu			Antonacci	
Calcolo delle probabilità (MAT/06)	II	Affini e integrativi	Caroli C.	6
Microeconomia (SECS-P/01)		Economico		9
Matricole pari	II		Pandimiglio	
Matricole dispari	II		Spallone	
Laboratorio di calcolo delle probabilità	II	Ulteriori attività formative		3
Idoneità lingua Inglese	II	Lingua straniera e prova finale	Paciocco	6
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Geografia economica (M-GGR/02)	I	Economico	Fuschi	6
Macroeconomia (SECS-P/01)	I	Economico	Del Gatto	9
Ragioneria (SECS-P/07)	I	Aziendale + affini	De Cristofaro	9
Diritto commerciale (IUS/04)	II	Giuridico	Buta	9
Finanza (SECS-P/01)	II	Economico	Vitale	9
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	II	Statistico-matematico	Parton	6
Statistica (SECS-S/01)	I	Statistico-matematico	Valentini	9
Totale				57

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto dei mercati finanziari (IUS/05)	I	Giuridico	De Benedictis	9
Economia monetaria (SECS-P/01)	II	Economico	Vitale	6
Econometria (SECS-P/05)	II	Economico	Ippoliti	9
Finanza aziendale (SECS-P/09)	I	Aziendale	Di Michele	9
Titoli derivati e gestione del rischio (MAT/06)	I	Affini e integrativi	Ceci C.	6
Diritto tributario (IUS/12)	I	Affini e integrativi	Del Federico	9
Diritto pubblico (IUS/09)	I	Giuridico	Di Raimondo	9
Corsi di insegnamento a scelta		A scelta dello studente		12
Prova finale		Per la prova finale e la lingua straniera		3
Totale				63

8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso tutti i corsi di laurea della scuola o dipartimento di riferimento. Per quanto riguarda insegnamenti o moduli attivati presso altre facoltà o scuole o dipartimenti dell'ateneo, essi possono essere riconosciuti ai fini dell'acquisizione di cfu a scelta dello studente purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Economia e Commercio, sulla base di una valutazione da parte di una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di corso di laurea in Economia e Commercio. Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere un insegnamento (da 6 cfu) tra quelli di Revisione aziendale e Programmazione e controllo, che appartengono al settore Economia Aziendale.

9. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E MODALITÀ DI VERIFICA

I crediti assegnati alle altre attività formative sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e seconda lingua dell'Unione Europea (per il percorso curriculare in Economia e Commercio; per

quanto riguarda la partecipazione a convegni e seminari e tirocini, la valutazione di coerenza e l'assegnazione di relativi crediti sarà di competenza di una apposita commissione nominata all'interno del corso di laurea); 3 cfu per Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza).

10. CONOSCENZE LINGUISTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA

I crediti assegnati alle altre attività formative sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e seconda lingua dell'Unione Europea (per il percorso curriculare in Economia e Commercio; per quanto riguarda la partecipazione a convegni e seminari e tirocini, la valutazione di coerenza e l'assegnazione di relativi crediti sarà di competenza di una apposita commissione nominata all'interno del corso di laurea); 3 cfu per Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza).

11. PROVA FINALE E RELATIVI CFU

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto preparato dal laureando, correlato dei necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico di una disciplina presente nel corso di laurea, e nella sua esposizione ad una Commissione composta secondo la normativa vigente. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di avere una adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e un'autonoma capacità di apprendimento.

Alla prova finale sono attribuiti 3 cfu.

Il punteggio della prova finale è espresso in centodecimali. Tale punteggio viene attribuito dalla commissione in base alla capacità di elaborazione personale e maturità culturale dimostrata dallo studente.

Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di avere una adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e un'autonoma capacità di apprendimento.

12. CURRICULA OFFERTI

Il corso di laurea in Economia e Commercio si articola in due curricula, denominati *percorso curriculare in Economia e Commercio*, e *percorso curriculare in Economia e Finanza*, secondo gli insegnamenti riportati nelle tabelle all'art. 9. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una formazione compiuta su nei vari campi delle scienze economiche e capacità operative nell'ambito della consulenza e della professione.

13. FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

La frequenza non è obbligatoria.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.

Sono previste le seguenti propedeuticità:

per:	sono insegnamenti propedeutici:
Diritto Commerciale	Diritto Privato
Econometria	Statistica Economica, Matematica Generale, Calcolo delle Probabilità
Economia degli Intermediari Finanziari	Matematica Finanziaria
Economia del Mercato Mobiliare	Finanza, Matematica Finanziaria
Economia Monetaria	Microeconomia, Macroeconomia
Economia Pubblica	Microeconomia
Finanza	Microeconomia, Statistica Economica, Calcolo delle Probabilità
Finanza Aziendale	Ragioneria
Macroeconomia	Matematica Generale
Microeconomia	Matematica Generale
Ragioneria	Economia Aziendale
Titoli Derivati e Gestioni del Rischio	Calcolo delle Probabilità

14. REQUISITI DI AMMISSIONE

Il titolo di studio richiesto per essere ammessi ai corsi di laurea è definito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono le abilità logico-matematiche di cui al syllabus dell'Unione Matematica Italiana (<http://umi.dm.unibo.it/downloads/syllabus.pdf>) e una buona cultura generale.

Il Corso di Laurea darà seguito a quanto previsto dall'art. 16 del D.M. 270/2004 in materia di verifica per l'ammissione secondo modalità che verranno definite dai competenti Organi di Ateneo.

In particolare, la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea potrà avvenire anche attraverso un test a scelta multipla. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilirà di anno in anno quali obblighi formativi aggiuntivi attribuire in caso di esito negativo della prova d'accesso e le relative modalità di verifica dell'assolvimento.

Gli studenti che intendono immatricolarsi nell'a.a. 2013/2014 dovranno sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze, che si terrà in data 11 settembre 2013 alle ore 10.00 nella sede di Viale Pindaro 42.

Nel primo semestre dell'a.a. 2013/2014 verrà offerto un Corso di Recupero, dedicato agli studenti ai quali verrà attribuito il suddetto OFA. L'orario del suddetto corso di recupero si trova nel calendario delle lezioni del primo semestre.

Il mancato superamento della prova iniziale NON preclude la possibilità di iscriversi, ma comporta l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno accademico. L'OFA viene altresì assegnato agli studenti che non sosterranno la prova. L'OFA consiste nell'obbligo di superare almeno 18 CFU, maturati entro insegnamenti di tipologia A, B, oppure C, previsti nel primo anno dal piano di studi, entro le sessioni di esame del primo anno accademico. Gli studenti che non assolveranno l'OFA dovranno successivamente iscriversi al primo anno ripetente, condizione che permette loro di sostenere soltanto gli esami previsti al primo anno.

Il punteggio minimo richiesto per superare la prova di verifica nell'anno accademico 2013/2014 è fissato a 10 punti. La prova viene amministrata in collaborazione con il consorzio Cisia (www.cisiaonline.it). Nel sito del CISIA è presente una sezione che consente agli studenti interessati di ALLENARSI ALLA PROVA. Per accedere a tale sezione, occorre entrare nel portale del cisia (www.cisiaonline.it), selezionare il riquadro denominato "Accedi al test di allenamento Cisia", selezionare l'opzione "Economia" nella riga superiore, selezionare l'opzione "Fai il test di allenamento" e infine iscriversi al sito (l'iscrizione è gratuita). In alternativa, andare direttamente al seguente url:

(http://www.cisiaonline.it/utenti_esterni/user_free_test.php?op=ins) e seguire le istruzioni.

15. TRASFERIMENTI DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Il Consiglio di corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, fino a un massimo di 30 CFU.

Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.

I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.

Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico.

In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali.

16. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL PROFILO DEL CORSO DI STUDIO

L'attività didattica si avvarrà della ricerca svolta dai docenti dei dipartimenti di afferenza.

17. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Flavia ANTONACCI	flavia@unich.it
Lisia CAROTA	lcarota@unich.it
Fausto DI BIASE	f.dibiase@unich.it
Marina FUSCHI	fuschi@unich.it
Alessandro PANDIMIGLIO	a.pandimiglio@unich.it

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA

CLASSE L33 – SCIENZE ECONOMICHE

Presidente - Prof.ssa Maria Chiara Meo

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA (PUNTO 4 A) DELL'ALLEGATO 1 AL DM 26 LUGLIO 2007)

Il Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa nasce dalla collaborazione tra la Scuola di Economia e la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Il Corso di Laurea si propone di formare un laureato che, oltre ad aver acquisito le conoscenze multidisciplinari previste dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, sia in grado di comprendere e utilizzare l'Information and Communication Technology allo scopo di:

- ▶ gestire in modo efficiente i flussi informativi aziendali e le interazioni dell'impresa con il tessuto economico in cui è inserita;
- ▶ estrarre ed elaborare conoscenze di supporto alle decisioni;
- ▶ promuovere e gestire l'innovazione produttiva e organizzativa;
- ▶ garantire un'efficace presenza dell'impresa in Internet.

Gli obiettivi formativi specifici sono quindi di fornire un'adeguata conoscenza:

- ▶ della struttura dell'impresa e dei flussi informativi al suo interno e con l'esterno;
- ▶ dei sistemi di gestione e di elaborazione dell'informazione in ambito economico e aziendale;
- ▶ delle fonti, tipologia e dinamiche dell'innovazione d'impresa;
- ▶ della teoria economica dei mercati telematici e delle dinamiche di Internet.

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa potrà inserirsi professionalmente come dipendente o consulente in aziende private o pubbliche della produzione e dei servizi, svolgendo attività di elaborazione e analisi di dati economici, di gestione e amministrazione, di approvvigionamento e distribuzione di prodotti e servizi.

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa potrà altresì proseguire la propria formazione, in generale nell'ambito delle scienze economiche ed economico-aziendali, in particolare sulle tematiche dell'innovazione e dell'economia della conoscenza.

2. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

La tipologia dei crediti formativi universitari fa riferimento alla lettera con cui è contrassegnata la tipologia di ciascuna attività nella tabella riassuntiva dell'ordinamento.

*Il percorso curriculare del Corso in **Economia ed Informatica per le Imprese** prevede i seguenti insegnamenti:*

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto privato (IUS/01)	I	Giuridico	Carota	9
Matematica generale (SECS-S/06)	I	Statistico-matematico	Carpi	9
Programmazione I (INF/01)	I	Affini integrativi A11	Moscardelli	6
Laboratorio di Programmazione I (INF/01)	I	Ulteriori attività formative	Moscardelli	3
Matematica discreta				
I modulo (SECS-S/06)	II	Statistico-matematico	Parton	6
II modulo (MAT/02)	II	Affini	Amato	3
Algoritmi e strutture dati				
I modulo (INF/01)	II	Affini integrativi A11	Acciario	8
II modulo (MAT/06)	II	Affini integrativi A12	Acciario	1
Microeconomia (SECS-P/01)		Economico		9
Matricole pari	II		Pandimiglio	
Matricole dispari	II		Spallone	
Idoneità Lingua Inglese Tecnico scientifico	II	Lingua straniera	Paciocco	3
Totale				57

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Macroeconomia (SECS-P/01)	I	Economico	Del Gatto	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	II	Aziendale	Berardi	9
Basi di dati aziendali (SECS-S/06)	II	Statistico-Matematico	Meo	9
Diritto del lavoro (IUS/07)	I	Giuridico	Speziale	9
Statistica (SECS-S/01)	II	Statistico-matematico	Nissi	9
Programmazione II (INF/01)	I	Affini integrativi A11		
I modulo			Meo	3
II modulo			Scozzari	3
Laboratorio di programmazione II (INF/01)	I	Ulteriori attività formative	Scozzari	3
Economia di internet (SECS-P/01)	II	Economico	Sarra	6
Totale				60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Econometria (SECS-P/05)	II	Economico	Ippoliti	9
Sistemi operativi e reti (INF/01)	I	Affini integrativi A11	Amato	9
Teoria dei giochi	I		Mosca	
I modulo (SECS-P/01)		Economico		5
II modulo (MAT/09)		Affini integrativi A12		1
Ragioneria (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	6
			Valentinetti	3
Geografia economica (M-GGR/02)	I	Economico	Fuschi	6
Programmazione web (INF/01)	II	Affini integrativi A11	Fioravanti	6
A scelta dello studente				15
Prova finale				3
Totale				63

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA (PUNTI 4 C), D), G), H), L) DELL'ALLEGATO 1 AL DM 26 LUGLIO 2007)

Corsi d'insegnamento

Denominazione	CFU	propedeuticità	modalità di svolgimento	modalità di verifica
Matematica generale	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Matematica discreta I modulo	5		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
II modulo	1			
Algebra	6		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Teoria dei giochi I modulo	5		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
II modulo	1			
Microeconomia	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Macroeconomia	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Econometria	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Economia di Internet	6		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Geografia economica	6		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Economia aziendale	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Ragioneria	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Statistica	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Programmazione	9		didattica frontale e laboratorio d'informatica	esame di profitto scritto e/o orale e/o prova pratica
Algoritmi e strutture dati I modulo	5		didattica frontale e laboratorio d'informatica	esame di profitto scritto e/o orale e/o prova pratica
II modulo	4			
Basi di dati aziendali I modulo	4		didattica frontale e laboratorio d'informatica	esame di profitto scritto e/o orale e/o prova pratica
II modulo	5			
Sistemi operativi e reti	9		didattica frontale e laboratorio d'informatica	esame di profitto scritto e/o orale e/o prova pratica
Programmazione web	6		didattica frontale e laboratorio d'informatica	esame di profitto scritto e/o orale e/o prova pratica
Diritto privato	9		didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale
Diritto amministrativo	9	Diritto privato	didattica frontale	esame di profitto scritto e/o orale

Altre attività formative

Denominazione	CFU	modalità di svolgimento	modalità di verifica
Laboratorio d'informatica	6	laboratorio d'informatica	esame d'idoneità scritto e/o orale e/o prova pratica
Lingua inglese	3	didattica frontale	esame d'idoneità scritto e/o orale
Prova finale	3	studio individuale di un tema avanzato o realizzazione di un progetto, sotto la supervisione di un docente	discussione di un elaborato scritto

All'accertamento della conoscenza della lingua inglese si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE E LORO VERIFICA E ALTRE DISPOSIZIONI (PUNTI 4 I), M), N), O) P) DELL'ALLEGATO 1 AL DM 26 LUGLIO 2007)

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa è necessario essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono le conoscenze matematiche di base. Il possesso di tali conoscenze può essere verificato attraverso forme di autovalutazione facoltative e non vincolanti, che verranno rese disponibili ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea. Eventuali attività formative propedeutiche al Corso di Laurea potranno essere deliberate di anno in anno dal Consiglio di Scuola o dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa non prevede attività di stage o tirocinio.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa non prevede curricula né piani di studio individuali.

Per quanto riguarda i periodi di studio all'estero si rimanda all'art. 25 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

In caso di trasferimento al Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa da altro corso di studio, i crediti formativi universitari acquisiti attraverso esami di profitto sono riconosciuti mediante la convalida di esami di profitto di attività formative riconosciute equivalenti, nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa, dal Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea potrà tollerare lievi discrepanze nel numero di crediti formativi universitari. Gli studenti che intendono immatricolarsi nell'a.a. 2013/2014 dovranno sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze, che si terrà in data 11 settembre 2013 alle ore 10.00 nella sede di Viale Pindaro 42.

Nel primo semestre dell'a.a. 2013:2014 verrà offerto un Corso di Recupero, dedicato agli studenti ai quali verrà attribuito il suddetto OFA. L'orario del suddetto corso di recupero si trova nel calendario delle lezioni del primo semestre.

Il mancato superamento della prova iniziale NON preclude la possibilità di iscriversi, ma comporta l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno accademico. L'OFA viene altresì assegnato agli studenti che non sosterranno la prova. L'OFA consiste nell'obbligo di superare almeno 18 CFU, maturati entro insegnamenti di tipologia A, B, oppure C, **previsti nel primo anno dal piano di studi**, entro le sessioni di esame del primo anno accademico. Gli studenti che non assolveranno l'OFA dovranno successivamente iscriversi al primo anno ripetente, condizione che permette loro di sostenere soltanto gli esami previsti al primo anno.

Il punteggio minimo richiesto per superare la prova di verifica nell'anno accademico 2013/2014 è fissato a 10 punti. La prova viene amministrata in collaborazione con il consorzio Cisia (www.cisiaonline.it). Nel sito del CISIA è presente una sezione che consente agli studenti interessati di ALLENARSI ALLA PROVA. Per accedere a tale sezione, occorre entrare nel portale del cisia (www.cisiaonline.it), selezionare il riquadro denominato "Accedi ai test di allenamento Cisia", selezionare l'opzione "Economia" nella riga superiore, selezionare l'opzione "Fai il test di allenamento" e infine iscriversi al sito (l'iscrizione è gratuita).

In alternativa, andare direttamente al seguente url:
(http://www.cisiaonline.it/utenti_esterni/user_free_test.php?op=ins) e seguire le istruzioni.

5. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Maria Chiara MEO	cmeo@unich.it
Gianluca AMATO	g.amato@unich.it
Fabio FIORAVANTI	fioravanti@unich.it
Raffaele MOSCA	r.mosca@unich.it
Luca MOSCARDELLI	luca.moscardelli@unich.it
Maurizio PARTON	parton@unich.it
Francesca SCOZZARI	fscozzari@unich.it

6. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL CORSO DI LAUREA (PUNTO 4 R) DELL'ALLEGATO 1 AL DM 26 LUGLIO 2007)

Le attività formative che caratterizzano specificamente il Corso di Laurea riguardano:

- l'Information and Communication Technology;
- i sistemi informativi aziendali;
- l'analisi statistico-informatica dei fenomeni economici.

Attività di ricerca nel settore informatico sono condotte presso il Dipartimento di Economia, anche nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze, e comprendono tematiche legate ai linguaggi di programmazione, agli algoritmi e alle reti di comunicazione (Prof. V. Acciario , Dott. G. Amato, Dott. F. Fioravanti, Prof.ssa M. C. Meo , Dott. L. Moscardelli, Dott.ssa F. Scozzari).

Attività di ricerca su argomenti legati ai Sistemi Integrati di Controllo vengono svolte, presso il Dipartimento di Economia, dalla Dott.ssa L. Berardi.

Altre informazioni sul corso di laurea si trovano al seguente url: <http://www.cleii.unich.it/>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

CLASSE L14 - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Presidente - Prof.ssa Maria Luisa Gambini

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E QUADRO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa ha lo scopo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione. Al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, i laureati del Corso in Servizi giuridici per l'impresa devono unire, in particolare:

- ▶ una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- ▶ una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- ▶ adeguate competenze di macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati e dei loro attori;
- ▶ adeguate competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni e per la soluzione delle problematiche connesse;
- ▶ adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà giudiziaria, delle pubbliche amministrazioni e dei privati;
- ▶ la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con particolare attenzione al linguaggio giuridico.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite sarà verificata attraverso lo svolgimento di tirocini formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.

Il corso di laurea intende formare personale qualificato destinato ad operare presso imprese, pubbliche amministrazioni, banche, società di assicurazioni e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Il corso forma anche liberi professionisti destinati ad operare come consulenti giuridici d'impresa nei settori amministrativo, finanziario, fiscale, di gestione delle risorse umane e dei rapporti sindacali e più ampiamente organizzativo.

Il corso assicura, altresì, la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso la classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza e la classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali.

In particolare, il corso prepara alle professioni di:

- Esperti legali in imprese o enti pubblici;
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- Specialisti nel rapporto con il mercato;
- Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative;
- Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, finanziario e gestionale;
- Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione.

2. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI**I Anno**

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto costituzionale (IUS/08)	I	Costituzionalistico	Salerno	9
Diritto privato (IUS/01)	I	Privatistico	Gambini	9
Filosofia del diritto (IUS/20)	I	Filosofico-giuridico	Serpe	9
Economia politica (SECS-P/01)	II	Economico e pubblicistico	Savaglio	9
Istituzioni di diritto romano (IUS/18)	II	Storico-giuridico	Mancini	6
Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19)	II	Storico-giuridico	Angelini	6
Insegnamento a scelta		A scelta dello studente		12
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto del lavoro (IUS /07)	I	Giurisprudenza	Guarriello	9
Diritto internazionale (IUS/13)	I	Giurisprudenza + Affini	Puoti	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Diritto bancario (IUS/04)	I		De Benedictis	
Responsabilità civile (IUS/01)	I		Gambini	
Storia economica (SECS-P/12)	II		Ridolfi	
Diritto amministrativo (IUS/10)	II	Giurisprudenza	Tubertini	9
Diritto commerciale (IUS/04)	II	Giurisprudenza	Briolini	9
Diritto privato comparato (IUS/02)	II	Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	Scarchillo	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		6
Diritto dei trasporti (IUS/06)	I		Campailla	
Informatica (INF/01)	I		Scozzari	
Idoneità lingua dell'U.E.		Lingua straniera e prova finale		6
Inglese	I		Williams	
Francese	II		Vitullo	
Totale				60

III Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Diritto penale (IUS/17)	II	Giurisprudenza	Quarta	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		9
Diritto regionale e degli enti locali (IUS/09)	II		Di Plinio	
Ragioneria (SECS-P/07)	I		Rea-Valentinetti	
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	I	Affini	Puoti	6
Diritto sindacale (IUS/07)	I	Affini	Sciotti	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Economico e pubblicistico		9
Economia aziendale (SECS-P/07)	II		Berardi	
Diritto tributario (IUS/12)	I		Califano	
Statistica	II		Fontanella	
Diritto processuale civile (IUS/15)	I	Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	Martino	9
Tirocini formativi e stage				6
Prova finale				6
Totale				60

La tipologia dei crediti formativi universitari fa riferimento alla lettera con cui è contrassegnata la tipologia di ciascuna attività nella tabella riassuntiva dell'ordinamento.

3. PROPEDEUTICITÀ

Insegnamento	SSD	Propedeuticità
Diritto privato	IUS/01	Diritto commerciale Diritto del lavoro
Diritto costituzionale	IUS /08	Dir. amministrativo Dir. internazionale Dir. dell'Unione europea

4. TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

È prevista la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;
- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;
- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti e gli studenti partecipanti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

5. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Due insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 12 CFU.

6. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE E RELATIVI CFU

Ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU: seconda lingua straniera o modulo avanzato, con particolare attenzione al linguaggio giuridico (3 CFU), impartito tramite apposite attività formative, con verifica dell'acquisizione mediante relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

7. MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea viene impartita tramite apposite attività formative (per un totale di 3 CFU) e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGES E DEI TIROCINI FORMATIVI

Durante l'esperienza di *stage* e tirocinio, prevista dal percorso formativo per 6 CFU, lo studente dovrà applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre le soluzioni operative più adeguate. La verifica dei risultati raggiunti avverrà tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del *tutor* aziendale. In alternativa all'esperienza di *stage* e tirocinio, sarà richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuirà un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.

9. LE CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE, LA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE E I CFU ASSEGNATI

La prova finale, alla quale sono assegnati 6 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento concordato nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea, con discussione finale dello stesso.

10. CURRICULUM OFFERTO AGLI STUDENTI

Il *curriculum* è quello tipico della classe di laurea, teso alla formazione di un giurista esperto, che possieda una solida preparazione culturale e giuridica, supportata da adeguate conoscenze informatiche e linguistiche, che gli consentirà una molteplicità di sbocchi di natura prevalentemente giuridica. Tale *curriculum* può essere anche indirizzato alla formazione della figura del giurista d'impresa, che, grazie ad una solida preparazione giuridica, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, potrà operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

11. REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Viene richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Nel corso del primo semestre verrà somministrato in via sperimentale un test volto a verificare le competenze possedute in ingresso per meglio calibrare i contenuti dell'offerta didattica.

Il corso del Corso di Laurea valuterà, inoltre, l'attribuzione di CFU ad attività pregresse di lavoro e di formazione, entro il numero massimo di crediti riconoscibili pari a 12 CFU (L. n. 240/2010).

I CFU corrispondenti alla conoscenza delle lingue straniere saranno attribuiti dal Consiglio del corso di laurea a chi sarà in possesso, o acquisirà, diplomi di lingua con valenza internazionale.

12. LE MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

I CFU acquisiti in precedenti corsi di studio potranno essere riconosciuti dal Consiglio del corso di laurea per le discipline rientranti negli stessi s.s.d. previsti per il corso di laurea Segi, previa valutazione della corrispondenza e congruità dei relativi programmi.

13. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Francesco BILANCIA	francesco_bilancia@libero.it
Christian CALIFANO	c.califano@libero.it
Rossella SCIOTTI	rossellasciotti@unich.it
Alessandro SERPE	alserpe@yahoo.it

14. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL PROFILO DEL CORSO DI STUDIO

L'istituzione del corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa corrisponde ad un'effettiva e significativa presenza di attività di ricerca coerenti con il profilo del corso svolto, in forma individuale e collettiva, dai docenti afferenti al Dipartimento di Scienze giuridiche e Sociali, anche nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, consorziato con la Scuola dottorale internazionale Tullio Ascarelli in Diritto ed Economia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

ECONOMIA AZIENDALE**CLASSE LM77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALE****Presidente - Prof. Michele Rea****1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI; QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DA ACQUISIRE; PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, istituito presso il Dipartimento di Economia, risulta caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla direzione delle imprese, realizzata anche sulla base della piena e corretta valutazione degli aspetti correlati alla sostenibilità ambientale delle attività economiche, nonché alla professione contabile e alla consulenza aziendale.

Gli studenti, all'atto della immatricolazione, possono dunque scegliere fra tre percorsi formativi alternativi

- a) il percorso in *Direzione Aziendale*;
- b) il percorso in *Eco-management*;
- c) il percorso *Professionale*.

Il percorso in *Direzione aziendale* si propone di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende o presso società di consulenza e intermediari finanziari che richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali o che richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso in *Direzione Aziendale*:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni e sa applicarle nelle forme appropriate alle principali funzioni aziendali;
- è in grado di interpretare e gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso in *Eco-management* del Corso di Laurea in Economia Aziendale risulta caratterizzato dall'approccio unitario ed interfunzionale richiesto dalla gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali, nei quali le logiche di sviluppo e di crescita sono largamente basate su una ridefinizione del business, dei prodotti e dei servizi in chiave socio-ambientale.

In questa prospettiva il percorso formativo intende fornire le competenze per affrontare i complessi e multidimensionali problemi ambientali connessi alle attività gestionali di aziende di varie tipologie, partendo dal presupposto che la correttezza delle scelte politico-gestionali a tutti i livelli del sistema economico, non può prescindere da una comprensione, su basi scientifiche interdisciplinari, dei sistemi naturali e sociali.

Al termine degli studi, il laureato in magistrale Economia Aziendale, percorso in *Eco-management*:

- ha una visione unitaria dei processi socio-economici, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;

- comprende il ruolo della scienza, tecnologia ed economia nello strutturare il comportamento del mondo produttivo e dei consumatori rispetto all'ambiente naturale;
- ha una visione sistemica accentuata ed un'attitudine a trasferire i modelli del mondo naturale al sistema economico;
- è in grado di svolgere analisi tecnico-economiche ed ambientali, anche complesse, grazie alla padronanza di adeguati strumenti quantitativi;
- è in grado di analizzare, progettare e gestire interventi nei sistemi economici e nelle realtà aziendali con la consapevolezza di agire in un contesto caratterizzato dalla irreversibilità dei fenomeni e dalla complessità dei processi.

Il percorso *Professionale* si propone di fornire una formazione di livello avanzato preordinata all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale. A tal fine il Corso consente agli studenti di rispettare appieno i requisiti previsti dalla convenzione stipulata, in base alla normativa in materia, dalla ex Scuola con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto. Detta convenzione è preordinata a consentire, a fronte di precisi contenuti curriculari, l'esonero da una delle prove scritte previste dall'esame di Stato e la possibilità di svolgere, contemporaneamente rispetto al periodo di iscrizione al Corso, un primo periodo del praticantato professionale previsto dalla normativa.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso *Professionale*:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni amministrativi e contabili dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'attività professionale;
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario dell'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti *conoscenze, competenze e abilità*:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriate conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali in una prospettiva aziendale; deve altresì aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

Gli insegnamenti che compongono i tre percorsi curriculari mirano a creare una solida ed evoluta base di conoscenza, che è condizione imprescindibile del "sapere". La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economico-aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Economia Aziendale acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento delle aziende, la prospettazione del valore dei contesti esterni (di tipo competitivo e non) e interni (sistemi informativo-contabili, organizzazione del lavoro) in termini di vantaggi differenziali, la possibilità di dare una struttura logica a situazioni problematiche complesse.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Economia Aziendale è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti aziendali.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi aziendali e di report, alla redazione di paper su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno aziendale e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Economia Aziendale realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto.

Il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale prepara all'esercizio di attività qualificate nell'ambito di:

- aziende pubbliche e private anche di piccole e medie dimensioni;
- banche e assicurazioni;
- professionale contabile (dottore commercialista e revisore);
- società di consulenza direzionale, strategica e operativa e professionale;
- uffici studi, associazioni imprenditoriali, ecc.:

- amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e imprenditoriale;
- società e studi operanti nel campo della valutazione e gestione delle tecnologie a basso impatto ambientale e delle produzioni eco-compatibili.

2. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale presenta tre percorsi curriculari:

- il percorso in *Direzione aziendale*;
- il percorso in *Eco-management*;
- il percorso *Professionale*.

Percorso in Direzione aziendale

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Cost management (SECS-P/07)	I	Aziendale	Raucci	9
Diritto delle relazioni industriali (IUS/07)	I	Giuridico	Sciotti	6
Gestione della produzione (SECS-P/13)		Aziendale		
I mod. 6 Cfù	II		Morgante	6
II mod. 3 Cfù	II		Taddeo	3
Economia industriale (SECS-P/06)	I	Economico	Quaglione	6
Sistemi integrati di controllo (SECS-P/07)	II	Aziendale	Berardi	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Economico		6
Economia e politica della globalizzazione (SECS-P/02)	I		Bagnai	
Scienza delle Finanze (SECS-P/03)	II		Valentini	
Storia d'impresa (SECS-P12)	II		Nardone	
Statistica aziendale (SECS-S/03)	II	Matematico-statistico	Postiglione	6
Insegnamento a scelta		A scelta dello studente		9
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Strategie e politiche aziendali (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	9
Finanza aziendale (SECS-P/09)	I	Affini	Rinaldi	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Aziendale		9
Marketing (SECS-P/08)	II		Farchione	
Social accounting (SECS-P/07)	I		Tarquinio	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)	II		Angelini	
Teoria e tecnica della qualità (SECS-P/13)	II		Petti	
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Stage e tirocini		Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		7
Esame di laurea		Prova finale		20
Totale				60

Percorso Eco-management**I Anno**

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Cost management (SECS-P/07)	I	Aziendale	Raucci	9
Gestione della produzione (SECS-P/13)		Aziendale		
I mod. 6 Cfu	II		Morgante	6
II mod. 3 Cfu	II		Taddeo	3
Economia industriale (SECS-P/06)	I	Economico	Quaglione	6
Diritto delle relazioni industriali (IUS/07)	I	Giuridico	Sciotti	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Economico		6
Economia e politica della globalizzazione (SECS-P/02)	I		Bagnai	
Economia dell'ambiente (SECS-P/03)	I		Valentini	
Storia d'impresa (SECS-P/12)	II		Nardone	
Tecnologia di recupero e riciclo dei materiali (SECS-P/13)	II	Aziendale	Simboli	9
Statistica aziendale (SECS-S/03)	II	Matematico statistico	Postiglione	6
Insegnamento a scelta		A scelta dello studente		9
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Social accounting (SECS-P/07)	I	Aziendale	Tarquinio	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Aziendale		9
Teoria e tecnica della qualità (SECS-P/13)	II		Petti	
Strategie e politiche aziendali (SECS-P/07)	I		Rea	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali (AGR/01)	II		Salvioni	
Sistemi integrati di controllo (SECS-P/07)	II		Berardi	
Ecologia industriale (SECS-P/13)	I	Affini	Raggi	6
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Stage e tirocini		Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		7
Esame di laurea		Prova finale		20
Totale				60

Percorso Professionale**I Anno**

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Cost management (SECS-P/07)	I	Aziendale	Raucci	9
Economia industriale (SECS-P/06)	I	Economico	Quaglione	6
Un insegnamento a scelta tra: Politica economica (SECS-P/02)	I	Economico	Bagnai	6
Storia delle teorie e delle tecniche contabili (SECS-P/12)	I		Pierucci	
Diritto tributario internazionale (IUS-12)	I	Affini	Del Federico	6
Diritto fallimentare (IUS/04)	II	Giuridico	Romano	9
Scienza delle Finanze (SECS-P/03)	II	Economico	Valentini	6
Statistica aziendale (SECS-S/03)	II	Matematico-statistico	Postiglione	6
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Insegnamento a scelta		A scelta dello studente		9
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Un insegnamento a scelta tra: Strategie e politiche aziendali (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	9
Teoria e tecnica della qualità (SECS-P/13)	II		Petti	
Un insegnamento a scelta tra: Finanza aziendale (SECS-P/09)	I	Aziendale	Rinaldi	9
Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)	II		Angelini	
Social accounting (SECS-P/07)	I	Aziendale	Tarquinio	9
Diritto processuale tributario (IUS/12)	I	Affini	Verrigni	6
Stage e tirocini		Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		7
Esame di laurea		Prova finale		20
Totale				60

3. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un predefinito numero di CFU in determinati insiemi di SSD. In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, senza debiti formativi, tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente) ritenuti congrui rispetto ai profili che si intendono formare:

- a) SECS-P/07minimo 18 cfu
 b) SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13minimo 18 cfu
 c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06minimo 18 cfu
 d) IUS/01; IUS/04; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12minimo 18 cfu
 e) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12minimo 18 cfu

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 cfu). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare dei debiti formativi.

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE PER EVENTUALE TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E FORME DI VERIFICA

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, stage formativi (questi ultimi obbligatori per 7 Cfu) all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma da ritenersi particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

6. PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto adeguatamente strutturato, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente, tipicamente, un caso aziendale, un'analisi settoriale, la diagnosi e la soluzione di un problema gestionale, un modello di simulazione di eventi aziendali, ecc. L'accertamento della capacità di definire il contesto concettuale e gli strumenti di analisi più adeguati all'elaborazione critica dell'argomento di ricerca costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente.

7. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Elia ANGELETTI

e.angelini@unich.it

Alberto BAGNAI

alberto@bagnai.org

Laura BERARDI	l.berardi@unich.it
Paola NARDONE	nardone@unich.it
Luigia PETTI	petti@unich.it
Paolo POSTIGLIONE	postigli@unich.it
Davide QUAGLIONE	d.quaglione@unich.it
Domenico RAUCCI	d.raucci@unich.it
Rosaria ROMANO	r.romano@unich.it
Cristina Anna Maria SALVIONI	salvioni@unich.it
Alberto SIMBOLI	a.simboli@unich.it
Lara TARQUINIO	l.tarquinio@unich.it
Edilio VALENTINI	valentini@unich.it
Caterina VERRIGNI	caterina.verrigni@unich.it

8. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL PROFILO DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale attinge la gran parte delle competenze scientifiche e didattiche necessarie dal Dipartimento di Economia, struttura che risulta caratterizzata sin dalla sua istituzione da un approccio scientifico multidisciplinare e orientato allo studio del funzionamento delle organizzazioni economiche nella prospettiva aziendale e ambientale, anche attraverso il ricorso a strumenti quantitativo-statistici.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO

CLASSE LM-56 - SCIENZE DELL'ECONOMIA

Presidente - Prof. Roberto Benedetti

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI; QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DA ACQUISIRE; PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalità spendibili nelle realtà imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre più competitivo. In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attività professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in due percorsi curriculari:

a) il percorso Economico;

b) il percorso Metodi Quantitativi per l'Economia.

Il percorso *Economico* privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica. È volto alla formazione di una figura "generalista" in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realtà circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso *Economico*:

- è in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;
- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
- è in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il percorso *Metodi Quantitativi per l'Economia* si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso *Metodi Quantitativi per l'Economia*:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia e Commercio, oltre alla conoscenza dei fondamenti micro-macroeconomici e della politica economica, dovrà possedere conoscenze specialistiche per interpretare gli scenari competitivi, in relazione all'evoluzione dei fenomeni economici e aziendali. In questo ambito la capacità di comprensione può essere accertata attraverso lo svolgimento di appositi seminari su problematiche riguardanti i fenomeni complessi ed evolutivi del mondo aziendale ed economico-quantitativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'attività formativa, tesa a sviluppare gli strumenti metodologici e di analisi, deve tendere alla capacità di individuare soluzioni concrete ai diversi contesti operativi. Si ritiene pertanto fondamentale coniugare l'aspetto teorico, da sviluppare attraverso lezioni frontali, con workshop e seminari con imprenditori, manager pubblici e privati, manager di medie imprese, banche ed altri esponenti della realtà economica circostante.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare. Particolare attenzione dovrà squisitamente teorico con appropriati strumenti e soluzioni.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio apre ampie prospettive per l'inserimento nel mondo del lavoro in diversi settori dell'attività economica, in ambiti occupazionali delle imprese, degli enti pubblici, del non profit e dei centri studi e ricerca operanti in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Gli sbocchi occupazionali offerti dalla Laurea Magistrale in Economia e Commercio riguardano pertanto:

- posizioni di profilo elevato nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni;
- attività di consulenza aziendale in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;

- attività di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- attività di ricerca in campo micro- e macro-economico negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati;
- attività di ricerca nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati.

2. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- il percorso *Economico*;
- il percorso *Metodi Quantitativi per l'Economia*.

3. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza debiti formativi, tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02minimo 18 cfu
- b) SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13minimo 18 cfu
- c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06minimo 18 cfu
- d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12;minimo 18 cfu

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

E' altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE PER EVENTUALE TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E FORME DI VERIFICA

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stage formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivi che si ritengono particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

6. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- il percorso *Economico*;
- il percorso *Metodi Quantitativi per l'Economia*.

Percorso Economico

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Economia dell'innovazione (SECS-P/06)	I	Economico	Marra	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Economico		9
Pianificazione del territorio (M-GGR/02)	II		Landini	
Geografia del turismo (M-GGR/02)	I		Zarrilli	
Strategie e politiche aziendali (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	6
Ragioneria II (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea-Valentinetti	9
Microeconomia Avanzata (SECS-P/01)	II	Economico	Spallone	6
Diritto Fallimentare (IUS/04)	II	Giuridico	Romano	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Merceologia doganale (SECS-P/13)	I		Perticone	
Economia Agraria (AGR/01)	II		Salvioni	
Tecniche di indagine (SECS-S/03)	II	Statistico-matematico	Benedetti	9
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Modelli statistici (SECS-S/01)	I	Statistico-matematico	Valentini P.	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Diritto tributario internazionale (IUS/12)	I		Del Federico	
Diritto dei contratti (IUS/01)	II		Carota	
Teoria delle scelte individuali e collettive (SECS-P/01)	II	Economico	Savaglio	9
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		Altre attività formative		3
Corso di insegnamento a scelta		A scelta dello studente		9
Tirocini formativi e di orientamento		Altre attività formative		7
Esame di laurea		Prova finale		20
Totale				60

Percorso Metodi Quantitativi per l'Economia

I Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Economia dell'innovazione (SECS-P/06)	I	Economico	Marra	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Informatica (INF/01)	II		Moscardelli-Fioravanti	
Geometria (MAT/03)	II		Parton	
Complementi di analisi matematica (MAT/05)	I		Carpi	
Ricerca operativa (MAT/09)	II		Mosca	

Strategie e politiche aziendali (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	6
Ragioneria II (SECS-P/07)	I	Aziendale	Rea	6
Diritto del lavoro (IUS/07)	I	Giuridico	Impicciatore	6
Tecniche di indagine (SECS-S/03)	II	Statistico-matematico	Benedetti	9
Microeconomia Avanzata (SECS-P/01)	II	Economico	Spallone	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Affini		6
Merceologia doganale (SECS-P/13)	I		Perticone	
Economia Agraria (AGR/01)	II		Salvioni	
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		Altre attività formative		3
Totale				60

II Anno

Insegnamento	Sem.	Ambito disciplinare	Docente	CFU
Modelli statistici (SECS-S/01)	I	Statistico-matematico	Valentini P.	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Statistico-matematico		6
Analisi statistica dei dati (SECS-S/01)	II		Coli	
Metodi statistici per l'analisi economica (SECS-S/03)	II		Benedetti	
Statistica economica (SECS-S/03)	II		Postiglione	
Teoria delle scelte individuali e collettive (SECS-P/01)	II	Economico	Savaglio	9
Corso di insegnamento a scelta		A scelta dello studente		9
Tirocini formativi e di orientamento		Altre attività formative		7
Esame di laurea		Prova finale		20
Totale				60

7. PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto adeguatamente strutturato, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore. L'elaborato dovrà essere espressione di un'attività di ricerca teorica e/o sperimentale su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Inoltre lo studente dovrà dimostrare di possedere un'approfondita conoscenza dell'argomento, di saper inquadrare la letteratura di riferimento e di essere in grado di utilizzare gli strumenti analitici più appropriati.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CARATTERIZZANO IL PROFILO DEL CORSO DI STUDIO

Il progetto formativo che ha portato all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si fonda sul contributo dell'attività di ricerca svolta dalle seguenti aree: economica, statistica, aziendale, giuridica, geografica. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio attinge la gran parte delle competenze scientifiche e didattiche necessarie dal Dipartimento di Economia, al quale afferisce la maggioranza dei docenti (professori e ricercatori) del Corso.

9. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Alessandro MARRA amarra@luiss.it
 Giuliana PARODI parodi@unich.it
 Maurizio PARTON parton@dm.unipi.it
 Marco SPALLONE mspallone@luiss.it
 Pasquale VALENTINI pvalent@unich.it

10. CORSI DI INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE CONSIGLIATI DALLA SCUOLA PER L'A.A. 2013-2014

Disciplina	CFU	Sem.	Docente	Attivato da CdL
Programmazione e controllo delle AA. PP.	6	II	Angiolelli	CLEA
Finanziamenti agevolati alle imprese	6	I	Basilico	CLEA
Analisi dei settori produttivi	6	II	Sarra	CLEA
Storia del commercio	6	I	D'Esposito	CLEC
Storia del turismo	6	II	Ridolfi	CLEC
Economia internazionale	6	II	Laureti	CLEC
Storia dei mercati finanziari	6	II	Nardone	CLEC
Diritto Pubblico dell'Economia	6	I	Salerno	SEGI
Tutela dei diritti	6	II	Prosperi	SEGI
Giustizia Amministrativa	6	II	D'Angelosante	SEGI
Diritto penale commerciale	6	II	Minnella	SEGI
Logica e informatica giuridica	6	II	Romeo	SEGI
Laboratorio di Simbiosi industriali	9	I	Simboli	CLEA/m
Gestione delle risorse umane	9	I	Di Vincenzo	CLEA/m
Strategie, Leadership e Risorse Umane	9	I	Di Giosaffatte	CLEA/m
Tecnica Professionale	9	I	Coladonato	CLEA/m
Merceologia degli alimenti	9	II	Liberatore	CLEA/m
Organizzazione e pianificazione del turismo	9	I	Cavuta	CLEC/m
Tecnologia delle industrie agroalimentari	9	I	Cichelli	CLEC/m
Geografia urbana e regionale	9	II	Fuschi	CLEC/m

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA

CLASSE L-40 - SOCIOLOGIA

Presidente - Prof. Claudio Tuozzolo

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI; QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DA ACQUISIRE; PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

I laureati nel corso di laurea in "Sociologia e criminologia" dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Il corso tende a porre i laureati in condizione di conoscere e valutare criticamente le strutture e le dinamiche organizzative tipiche di realtà sociali piccole, medie e grandi al fine di formare esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale capaci di operare a favore dello sviluppo di tali realtà attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e di lavoro. I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni. Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Scuola che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito economico, statistico, giuridico, politologico, psicologico, antropologico, pedagogico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

a) Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e storico culturali attraverso l'inserimento di insegnamenti non solo della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia giuridica e della devianza, della sociologia dei fenomeni politici, allo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale, ma anche delle discipline giuridiche, della criminologia e della medicina legale, delle discipline demoeoantropologiche, della pedagogia generale e sociale, di una lingua straniera, della psicologia sociale, dell'informatica, della storia contemporanea, delle discipline economiche e statistiche, della filosofia e della sua storia.

Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali, delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e, più in generale, storico-culturale, delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta. Inoltre acquisiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, ma anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e/o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite.

I laureati conseguiranno quindi la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare problematiche sociali, in particolare relative all'organizzazione sociale, alla comunicazione, all'educazione, all'informazione nell'era della globalizzazione e dell'informatica; al multiculturalismo e alla sicurezza sociale, e al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione dei rischi; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale dette problematiche; la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale;

c) Autonomia di giudizio

L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà essere raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle

scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza.

Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.

d) *Abilità comunicative*

Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In articolare gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi nella società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non che per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.

e) *Capacità di Apprendimento*

Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare.

I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali.

2. AREE PROFESSIONALI DI SBOCO

Le aree professionali di sbocco dei laureati (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Essi avranno altresì opportunità d'impiego professionale (in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, ecc.) in qualità di esperti di progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale (in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato). In particolare potranno anche accedere a concorsi per le Forze armate, per le forze dell'ordine e per le polizie locali, per l'amministrazione penitenziaria, la pedagogia penitenziaria e per la polizia penitenziaria, potranno essere proficuamente impiegati per l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei porti, negli aeroporti, nella grande azienda, nelle banche e in tutti i luoghi dove necessita un sistema di sicurezza per la tutela dei cittadini, potranno essere impiegati nell'ambito delle investigazioni difensive ai sensi della vigente normativa, potranno organizzare servizi di sicurezza per grandi

eventi e lavorare anche per la sicurezza nel settore del turismo e dello spettacolo.

Il corso prepara alle professioni di:

Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale

Esperto di problemi dello sviluppo sociale e del lavoro

Specialista nell'analisi di fenomeni sociali

Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali

Specialista in comunicazioni pubbliche

Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata

Esperto di processi di riabilitazione sociale

Operatori, con professionalità quali quelle qui sopra elencate, impiegati in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e dotati di autonomia e responsabilità.

3. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

I Anno

Insegnamenti	Sem.	Docenti	CFU
Comunicazione e Socioterapia (SPS/08)	I	Benvenuti	9
Sociologia generale (SPS/07)	I	Fornari	9
Storia contemporanea I (M-STO/04)	I	Della penna	9
Metodologia e tecniche della ricerca sociale e criminologica (SPS/07)	I	Maretti	6
Storia della sociologia (SPS/07)	II	Bianco	6
Sociologia politica e sicurezza internazionale (SPS/11)	II	Canzano	9
Criminologia e vittimologia (MED/43)	II	Scardaccione	9
Sociologia economica (SPS/09)	II	Galluccio	6
Totale CFU			63

II Anno

Insegnamenti	Sem.	Docenti	CFU
Politiche sociali (SPS/07)	I	Bianco	6
Sociologia del Diritto e del Crimine (SPS/12)	I	Cascavilla	9
Statistica Sociale (SECS-S/05)	I	Pacinelli	9
Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica (M-PSI/05)	I		9
I modulo (6 CFU)		Di Battista	
II modulo (3 CFU)		Scardaccione	
Geografia urbana e regionale (M-GGR/02)	I	Fuschi	
Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06)	II	Tuozzolo	6
Economia politica (SECS-P/01)	II	Savaglio	6
Sociologia e politiche delle migrazioni (SPS/11)	II	Recchi	6
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	II	Bellomo	9
Totale CFU			60

III Anno

Insegnamenti	Sem.	Docenti	CFU
Sociologia dei fenomeni mafiosi ed eversivi (SPS/11)	I	Canzano	6
Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale (SPS/07)	I	Cifaldi	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			<i>6</i>
Lingua inglese	I		
Lingua francese	I		
Lingua tedesca	I		

Tirocini formativi e di orientamento	I		4
Laboratori professionalizzanti	I		5
Sociologia del territorio e sicurezza urbana (SPS/10)	II	Agustoni	9
Filosofia delle scienze sociali (M-FIL /02)	II	Oliverio	9
Sociologia della violenza (SPS/07)	II	Cifaldi	6
Prova finale			6
Totale CFU			57

4. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Gli studenti che si iscrivono al corso dovranno esser dotati di adeguata cultura generale e delle conoscenze normalmente acquisibili frequentando il percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore italiana o di scuole estere capaci di rilasciare titoli equipollenti.

La verifica della adeguatezza delle conoscenze richieste per l'accesso è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Gli studenti provenienti da altra classe di laurea debbono acquisire le conoscenze specifiche del Corso di Studio mediante regolari esami previsti dal calendario didattico.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE PER EVENTUALE TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE E FORME DI VERIFICA

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, stage formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

7. LA PROVA FINALE

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

8. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Alberto AGUSTONI consigliatodaglielfi@gmail.com

Antonello CANZANO a.canzano@unich.it

Adele BIANCO adele.bianco@unich.it

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ

CLASSE LM88 - SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Presidente - Prof. Fabrizio Fornari

1. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI; QUADRO DELLE CONOSCENZE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DA ACQUISIRE; PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità":

1. in generale, devono possedere conoscenze storico critiche avanzate delle basi teoriche delle scienze sociali, nonché un'adeguata padronanza del loro stato attuale, con particolare riferimento all'evoluzione delle teorie e dei modelli organizzativi e allo sviluppo dei sistemi di interazione sociale e istituzionale. Devono inoltre possedere spiccata capacità di ricerca empirica relativamente alle metodologie quantitative e qualitative, sapendo applicare le più aggiornate tecniche statistiche;
2. devono possedere conoscenze adeguate relative all'organizzazione di Aziende private, nonché di Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della Pubblica amministrazione, e in particolare nell'ambito dei servizi rivolti alla collettività e alla sicurezza sociale, come il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, le sedi istituzionali dei Tribunali dei Minori, le case di recupero previste dall'Ordinamento e dalla Giustizia Minorile. Tali conoscenze devono estendersi al governo organizzativo dei processi di cambiamento, nelle molteplici dimensioni interattive dei sistemi sociali;
3. devono possedere conoscenze e competenze relative alle politiche e agli strumenti di formazione e sviluppo delle risorse umane nei contesti aziendali e nella Pubblica amministrazione;
4. devono possedere approfondite conoscenze relative alla gestione e al funzionamento dei sistemi di comunicazione interna e di informazione e promozione verso gli stakeholders di Aziende e di Enti pubblici e privati, aventi diverse finalità istitutive;
5. devono possedere adeguate conoscenze e capacità di analisi del contesto storico e socio-politico, nazionale e internazionale, entro cui si inseriscono i fenomeni studiati, con particolare attenzione alle situazioni critiche - di disagio, di devianza e di insicurezza sociali - nonché derivanti dalle differenze etniche e culturali e dai processi di globalizzazione;
6. devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento ai lessici di settore.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Aziende e Enti pubblici e privati, si offre altresì ampia possibilità di partecipare a stage in Italia e all'estero; a laboratori professionalizzanti, volti a migliorare le abilità comunicative e relazionali, nonché le tecniche di intervento in contesti a rischio di devianza sociale.

In funzione del numero degli studenti iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studio differenziati in sintonia con la domanda di formazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità è volto a formare un laureato con le seguenti caratteristiche:

a) Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza della sociologia e della metodologia di ricerca

pura e applicata nell'ambito delle scienze sociali, in modo da incrementare le capacità di analisi quali/quantitativa e di valutazione dei dati, nonché di progettazione in situazioni in evoluzione. Inoltre irrobustiranno le conoscenze di base in area storico-filosofica, giuridico-politologica, economico-statistica e psicologico-pedagogica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto sociale, istituzionale, politico, economico e relazionale in cui si troveranno ad operare. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio approfondito delle strutture organizzative, nell'ambito pubblico e privato, delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, delle forme e tecniche della comunicazione, delle situazioni sociali critiche sotto il profilo della sicurezza, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nella progettazione di interventi volti ad analizzare e a superare le criticità organizzative di Aziende, Enti e istituzioni pubbliche e private;
- nella progettazione ed esecuzione di interventi volti a formare e a migliorare le risorse umane in Aziende, Istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nell'elaborazione ed attuazione di progetti volti a implementare e/o a migliorare la comunicazione verso l'esterno e all'interno di Aziende, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, utilizzando altresì le moderne tecnologie informatiche;
- nelle analisi quali/quantitative volte a studiare situazioni - di carattere psico-socio-economico - che si presentino a rischio di devianza e di criminalità da parte di organizzazioni, gruppi e individui, nonché nella progettazione di interventi volti a prevenire/contrastare dette situazioni;
- nella programmazione di appropriati interventi psico-socio-pedagogici, in collaborazione con altre figure professionali, volti a favorire l'integrazione multietnica nei contesti organizzativi.

c) Autonomia di giudizio

La robusta formazione teorica e metodologica consentirà di individuare le fonti, i presupposti e le conseguenze di teorizzazioni e pratiche con cui il laureato verrà a contatto; inoltre gli permetterà di ricostruire il contesto di situazioni ambigue e problematiche. In questo modo il laureato potrà evitare di aderire acriticamente ad analisi e valutazioni altrui, potrà conseguire una solida opinione e motivate valutazioni delle situazioni in cui si troverà impegnato, formulando autonomi giudizi pure in contesti di accentuata complessità e di incompletezza delle informazioni. L'attenzione all'etica e ai diritti umani potrà rendere il laureato maggiormente sensibile alle responsabilità sociali collegate al proprio impegno professionale.

L'acquisizione di una crescente autonomia di giudizio verrà valutata periodicamente in occasione delle verifiche scritte e/o orali, in cui lo studente potrà mostrare di aver assimilato in modo personale e con critica consapevole i contenuti della prova d'esame; inoltre attraverso confronti tra docenti, studenti e figure rappresentative di realtà professionali.

d) Abilità comunicative

Alla luce della vocazione propria del Corso di formare i laureati al potenziamento delle risorse umane e al miglioramento delle relazioni all'interno e all'esterno di Aziende, Enti ed Istituzioni, i singoli insegnamenti sono attenti alla valorizzazione della dimensione comunicativa. Verranno altresì tenuti specifici insegnamenti volti ad accrescere le competenze teoriche su temi concernenti la comunicazione. Inoltre, anche attraverso esercitazioni laboratoriali finalizzate a sperimentare modelli e tecniche volte a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, i laureati potranno acquisire in particolare capacità di:

- individuare gli strumenti e i canali più opportuni per la comunicazione, in funzione dei contenuti da trasmettere e dei contesti lavorativi in cui verranno a trovarsi, con attenzione alle tecnologie informatiche;
- esporre in maniera chiara e comprensibile anche al non specialista i concetti relativi all'area di propria

- competenza professionale, una volta adeguatamente assimilati;
 - comprendere le diverse modalità e sfumature della comunicazione nei rapporti interpersonali;
 - ascoltare e cogliere la sostanza del discorso dell'interlocutore;
 - interagire correttamente nei rapporti comunicativi all'interno di gruppi di lavoro.
- I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative, potranno essere vagliati attraverso le modalità tradizionali di verifica (esami orali e/o scritti) e attraverso i laboratori appositamente dedicati, inoltre attraverso i confronti con professionisti operanti nell'ambito di competenza del sociologo, nel corso dei quali gli studenti potranno confrontare le informazioni teoriche acquisite.

e) Capacità di Apprendimento

Attraverso metodologie didattiche appropriate, gli insegnamenti mirano a favorire la formazione, al di là delle necessarie nozioni e informazioni, di schemi concettuali entro i quali e per mezzo dei quali lo studente sia in grado di inquadrare le nuove conoscenze, di trasferirle da un campo all'altro, inoltre, in generale, sia in grado di incrementare l'abilità di auto-apprendimento ovvero la capacità di imparare ad apprendere. I risultati in termini di capacità di apprendimento saranno periodicamente valutati all'interno dei singoli insegnamenti con le tradizionali modalità di verifica, nonché all'interno delle varie attività di tirocinio previste.

2. AREE PROFESSIONALI DI SBOCCO DEI LAUREATI

Libero professionista nel settore della sicurezza; Specialista dipendente presso organizzazioni pubbliche e private impegnate nei settori della sicurezza e della riabilitazione sociale (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria; Comuni; Ong; Organizzazioni del no-profit, etc.).

3. FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:

Garantire e progettare politiche e interventi per la sicurezza.

4. COMPETENZE SPECIFICHE:

- padronanza dei linguaggi della sicurezza;
- conoscenza dei contesti sociali destinatari dell'intervento;
- possesso degli strumenti concettuali ed operativi per la riabilitazione sociale dei casi di devianza.

5. COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:

- Specialista operatore per le politiche sociali finalizzate alla sicurezza nei contesti organizzativi della pubblica amministrazione;
- Specialista operatore per le politiche sociali finalizzate alla sicurezza nei contesti organizzativi di istituzioni private e non governative (Ong);
- Specialista operatore per la pianificazione di interventi in ambito penitenziario finalizzati alla rieducazione sociale.

6. RIPARTIZIONE PER ANNO DEGLI INSEGNAMENTI E CFU ASSEGNATI A CIASCUNO DI ESSI

I Anno

Insegnamenti	Sem.	Docenti	CFU
Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale (SPS/12)	I	Cuculo	9
Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti (SPS/08)	I	Benvenuti	9
Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza (SECS-S/05)	I		12
I modulo (6 CFU)		Di Zio	
II modulo (6 CFU)		Pacinelli	
Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia (M-FIL/06)	II	Tuozzolo	6

Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	II		9
I modulo (6 CFU)		Recchi	
II modulo (3 CFU)		Canzano	
Metodologia della ricerca sociale per la sicurezza (SPS/07)	II	Fornari	9
Epistemologia della decisione e rischio (M-FIL/02)	II	Oliverio	6
Totale CFU			60

II Anno

Insegnamenti	Sem.	Docenti	CFU
Diritto del lavoro (IUS/07)	I	Guarriello	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			6
Storia contemporanea II (M-STO/04)	I	Della Penna	
Geografia politica (M-GGR/02)	I	Zarrilli	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			3
Ulteriori conoscenze di lingua inglese	I		
Ulteriori conoscenze di lingua francese	I		
Ulteriori conoscenze di lingua tedesca	I		
Diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica (IUS/09)	I	Di Raimondo	6
Sociologia del genere e della sessualità (SPS/07)	I	Maretti	6
Diritti dell'uomo (SPS/12)	I	Cascavilla	6
Tirocinio	I		3
Laboratori professionalizzanti	I		3
Diritto dell'economia (IUS/04)	II	Romano	6
Criminologia penitenziaria (MED/43)	II	Scardaccione	6
Prova finale	II		18
Totale CFU			69

7. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Potranno accedere al Corso i laureati in possesso di laurea di primo livello e i possessori di titoli di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo le disposizioni normative vigenti. Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono, in alcuni casi, l'acquisizione di ulteriori crediti, rispetto a quelli curriculari, nei settori scientifico-disciplinari attivati presso il Corso di studio triennale L-40 della Facoltà di Scienze Sociali. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze richieste è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di studio e della Scuola.

8. MODALITÀ DI AMMISSIONE PER EVENTUALE TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE E FORME DI VERIFICA

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, stage formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

10. PROVA FINALE

Elaborato scritto di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

11. DOCENTI TUTOR DEL CORSO DI STUDIO

Albertina OLIVERIO	a.oliverio@unich.it
Ermenegildo SCARDACCIONE	gilda.scardaccione@unich.it
Simone DI ZIO	s.dizio@unich.it